2i Rete Gas Spa

VIA ALBERICO ALBRICCI N. 10
20122 MILANO MI
IT
(C.F. 06724610966)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5r54ja15249lz *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

2M CONSULTING SRLS

VIALE DELLE MILIZIE 140
00100 ROMA RM
IT
(C.F. 16179481003)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5k54w8152398u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

di F. Giordano 3G Energia

VIA S.FRANCESCO I TRAV.
80030 CIMITILE NA
IT
(C.F. GRDFLC38P15A431Q)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5y54f61521980 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

3p business solution srls

via ortona 72
00054 FIUMICINO RM
IT
(C.F. 15647511003)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5a54v6152192p *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

@ OLIMPIA SRL

VIA SAFFI, 1
37126 VERONA VR
IT
(C.F. 03589630239)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5z54b7152195k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

A.DE ROBERTIS & FIGLI

VIA NOCI KM 1,500
70017 PUTIGNANO BA
IT
(C.F. 00257110726)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5u54n2152499k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

A.E.S. FANO DISTRIBUZIONE GAS

VIA E. MATTEI 17
61032 FANO PU
IT
(C.F. 02462970415)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

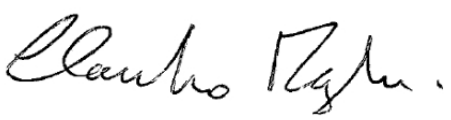
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5c54i4152195j *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

A.I.M. SERVIZI A RETE S.p.A.

Contrà Pedemuro S Biagio 72
36100 VICENZA VI
IT
(C.F. 03196810240)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

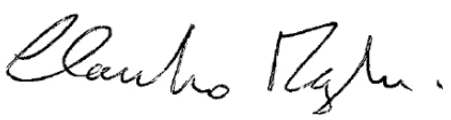
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5x54t1152298w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DI FRANCESCA SILIPO A.M.Z.

VIA TRAV. JANO' 32
88100 Catanzaro CZ

(C.F. SLPFNC80L47C352M)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

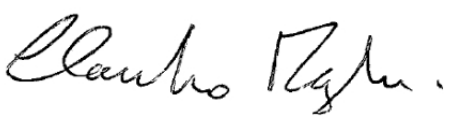
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5154nf152593q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

A.RAYMOND ITALIANA S.R.L.

STRADA COMPLANARE, 26
13040 CARISIO VC
IT
(C.F. 01491340020)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5g54nl152998i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

A2A SPA

VIA LAMARMORA, 230
25124 BRESCIA BS
IT
(C.F. 11957540153)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

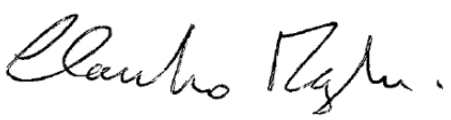
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5l54o2152994y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Abbanoa SpA

Via Jenner, 13
09121 CAGLIARI CA
IT
(C.F. 02934390929)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

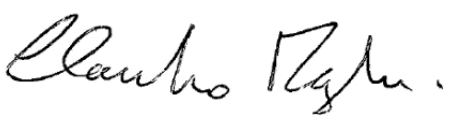
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5b54s5152g95j *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ABETE S.R.L.

VIA RAFFAELE PASSARELLI, snc
84078 VALLO DELLA LUCANIA SA
IT
(C.F. 04954610657)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5p54h2152899y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU SPA

V BUTTRIO 28
33050 POZZUOLO DEL FRIULI UD
IT
(C.F. 00218360303)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5k54s1152z91q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ACQUA GAS ENERGIA SERVIZI S.R.L.

VIA COLOMBO, 21/A
29100 PIACENZA PC
IT
(C.F. 01620650331)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

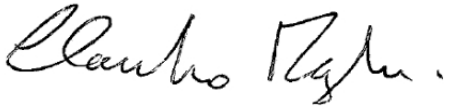
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5i54n8152191c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ACQUIRENTE UNICO SPA

VIA GUIDUBALDO DEL MONTE, 45
00197 ROMA RM
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5t54w5152197l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ACT COMMODITIES B.V.

GUSTAV MAHLERLAAN 1009

NL

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5g54y1152497c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AETNA GROUP SPA

STRADA STATALE MARECCHIA, 57
47826 VERUCCHIO RN
IT
(C.F. 02691590406)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5e54x4152699z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Ibrahim AGAC

Via Torino 11
28041 Arona NO

(C.F. GCABHM82P09Z243E)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5154xw152t92u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ALBRIGO LEONARDO Agenzia

VIA VERGA, 42
62012 CIVITANOVA MARCHE MC

(C.F. LBRLRD79L24G482A)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5154wh152793q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AGENZIA ANTONIO PIROVANO SRL

LARGO XXV APRILE, 4
20900 MONZA MB
IT
(C.F. 02153310962)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

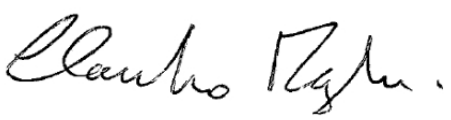
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5r54r7152x93m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DI LEONE SAVINO AGENZIA LS

VIA C. DEL MONTE , 138
70033 Corato BA

(C.F. LNESVN60A30C983V)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5154hr152i97y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

di Bortoli Maurizio AGRICOLA BIOAVI

VIA CASENOVE , 10
30027 SAN DONA' DI PIAVE VE
IT
(C.F. BRTMRZ64H11D496T)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5r54e2152s9xh *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Albania Marketing Service Sh.p.k.

Rruga Abdyl Frasheri 31, Pallati Hekla

AL

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5y54a2152999q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ALBERGO CONTINENTAL SRL

VIA INNOCENZO XI, 15
22100 COMO CO
IT
(C.F. 00362720138)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

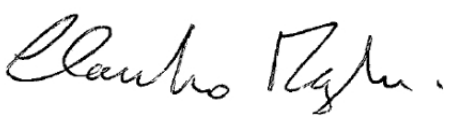
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5j54d6152899h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ALBERGO RISTORANTE SAN CARLO

VIA VERBANO, 4
28041 ARONA NO
IT
(C.F. 02389240033)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5w54g9152v96x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ALEXANDRALOG ITC01 S.R.L.

VIA PALEOCAPA, 1
20121 MILANO MI
IT
(C.F. 04736050966)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

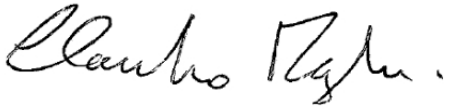
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5b54f6152294h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Corsi Alexia

Via Giulio Masini, 47
50053 Empoli FI

(C.F. CRSLXA79C65D403J)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5154re152891x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ALFA IMPIANTI SRL

STRADA STATALE 101 KM 22,45, SNC
73044 GALATONE LE
IT
(C.F. 02665960759)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

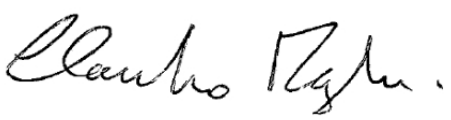
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5q54j7152694q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ALFA RACING TEAM

VIA X GIORNATE, 7
25038 ROVATO BS
IT
(C.F. 02102480981)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5x54c3152591e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ALFADATA SRL

VIA SERPIERI 10
00197 ROMA RM
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5l54x515219wi *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ALIGRUP SPA

VIA ALESSANDRO MANZONI SNC
95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA CT
IT
(C.F. 02454420874)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

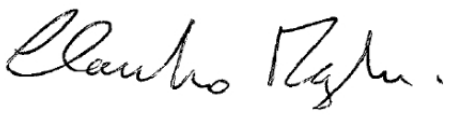
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5i54qi152598f *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Laura Allasia

Via degli Alteni n. 1
12100 Cuneo CN

(C.F. LLSLRA78B52H727U)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5154k1152197q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ALLUTEK SRL

ZONA INDUSTRIALE SCERNE, SNC
64025 PINETO TE
IT
(C.F. 01451310674)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

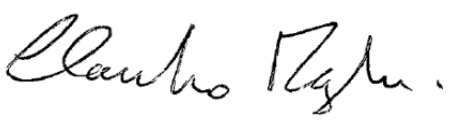
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5k54f8152396e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ALMA HOTELS SRL

PIAZZA FRUA, 1
20025 LEGNANO MI
IT
(C.F. 00713050961)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

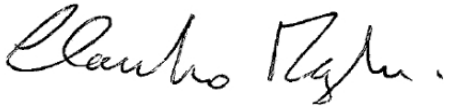
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5f54l515289nx *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Prof. Avv.
Guido Alpa

Via Roma 3 int. 8A
16121 Genova GE
IT
(C.F. LPAPGD47S26G197A)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5a54h115219mb *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ALPIQ

Bahnhofquai 12
CH-4610 Olten
CH

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5v54yu152591y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ALPLAST SPA

CORSO MARCONI, 7
10125 TORINO TO
IT
(C.F. 00983810052)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5m54c1152591g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ALTO GARDA SERVIZI SPA

VIA ARDARO, 27
38066 RIVA DEL GARDA TN
IT
(C.F. 01581060223)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

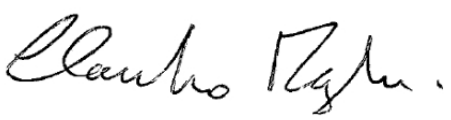
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5s54q7152393p *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Alto Sangro Distibuzione Gas s.r.l

LOC. PIANA SANTA LIBERATA
67031 CASTEL DI SANGRO AQ
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

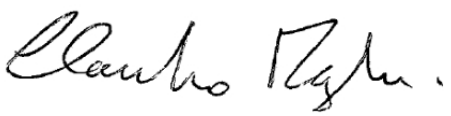
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5o54z5152491d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AMALFITANA GAS SRL

VIA GIUSEPPE FANELLI, 206/4
70125 BARI BA
IT
(C.F. 03636551008)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5l54p915269dx *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AMET S.P.A.

PIAZZA PLEBISCITO, 20
70059 TRANI BA
IT
(C.F. 04938250729)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5u54w2152492y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AMG ENERGIA SPA

VIA A. GRAVINA, 2/E
90139 PALERMO PA
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5u54h31527910 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AMGAS SPA

VIALE MANFREDI
71100 FOGGIA FG
IT
(C.F. 02361300714)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

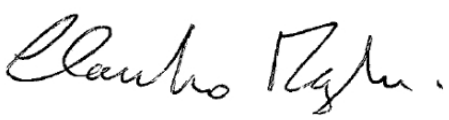
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5f54p5152699g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AMIAS SERVIZI SRL

CORSO MILANO, 19
24020 SELVINO BG
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5p54u7152692b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AMY SUSHI SRL

VIA SANT'AMBROGIO, 1
21029 VERGIATE VA
IT
(C.F. 03475690123)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

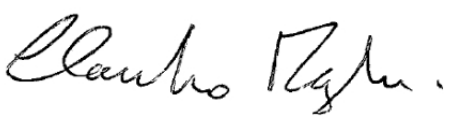
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5q54h8152898j *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Carlo Angelini

Via NIzza 11
00198 Roma

(C.F. NGLCRL63R03H501A)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5154hv152191n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Silvia Angera

PIAZZA DI CITTA', 21
10015 Ivrea TO

(C.F. NGRSLV87H67E379A)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5154hz152997s *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ANTARES ENERGIA SRL

VIA Palestro , 30
00185 ROMA RM
IT
(C.F. 12319781006)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5t54ju152492o *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

APD VILLAGGIO LAMARMORA

VIA CAVAGLIA', 14
13900 BIELLA BI
IT
(C.F. 01933990028)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

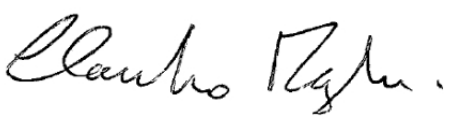
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5a54k8152199l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

API ENERGIA SPA

Via Salaria 1322
00000 ROMA RM
IT
(C.F. 04274581000)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

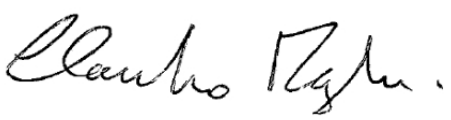
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5e54z2152695r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Carla Apicella

Via Donizetti n. 2
41053 Maranello MO

(C.F. PCLCRL79M57F257Y)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

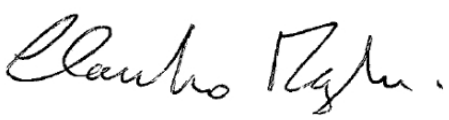
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5154p115239si *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Arcadia Srls

Via Pasquale Ciccarelli 103
80047 NAPOLI NA
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5e54e2152591g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ARCIDIOCESI DI PESARO

VIA G. ROSSINI, 62
61121 PESARO PU
IT
(C.F. 80004150415)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5w54e6152498v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Ida Arena

VIA PASUBIO, 8
21057 OLGIATE OLONA VA

(C.F. RNADIA68H59H264H)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

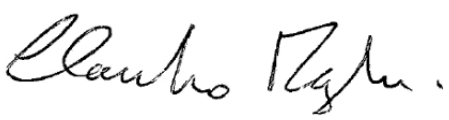
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5154gq15279wz *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Diego Arenas

VIA CARLO GHERARDINI, 102 INT.14
00135 ROMA RM
IT
(C.F. RNSDRM88C20Z604K)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770881
Username: Diegocreditori
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ASCOLI RETI GAS s.r.l.

VIA PICENO APRUTINA 114
63100 ASCOLI PICENO AP
IT
(C.F. 01746150448)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5o54o6152598t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ASCOM SERVIZI SRL

VIA MASSENA 20
10128 TORINO TO
IT
(C.F. 01079610018)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

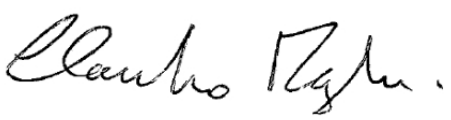
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5j54s3152893b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ASD NUOVA EVOLUZIONE

VIA LUNGOCHIAMPO, 27
36054 MONTEBELLO VICENTINO VI
IT
(C.F. 95096400247)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5j54i9152799d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ASEC SPA

VIA CRISTOFORO COLOMBO
95121 CATANIA CT
IT
(C.F. 03542180876)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5r54m2152299r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ASIA ECOLOGIA SRL

VIA GIUSEPPE VINCI, 7/9
70023 GIOIA DEL COLLE BA
IT
(C.F. 06573350722)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5u54p3152797e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ASM TERNI SPA

VA BRUNO CAPPONI 100
05100 TERNI TR
IT
(C.F. 00693630550)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

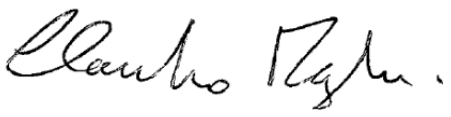
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5d54gc152896d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ASO Siderurgica SpA

VIA SERIOLA, 122
25035 OSPITALETTO BS
IT
(C.F. 01420510172)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5f54f115279ym *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ASTEA SPA

VIA L. GIGLI, 2
62019 RECANATI MC
IT
(C.F. 01501460438)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

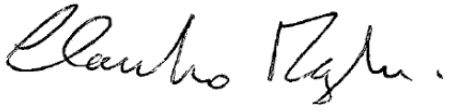
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5l54t9152895a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Paola Astore

STRADA TORINO 67/3
10024 MONCALIERI TO
IT
(C.F. STRPLA70E45L219J)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5v54w3152h99v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Atac civitanova (decreto ingiuntivo)

Via del Casone 30
62012 Civitanova Marche MC
IT
(C.F. 01349510436)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5d54d91525910 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ATEL ENERGIA S.R.L.

Via Montalbino, 3/5
20159 MILANO MI
IT
(C.F. 12930940155)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

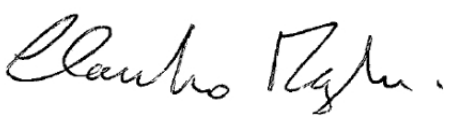
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5i54t3152394g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Gerardo Attianese

Via Raffaele Libroia, 14
84014 Nocera Inferiore SA

(C.F. TTNGRD80P08F912N)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5154c1152294v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Pasquale Autiero

VIA GIROLAMO SANTACROCE 72
80129 Napoli NA

(C.F. TRAPQL69H29F839U)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5154yk152696w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AUTO POLLINO SPA

CORSO MEDITERRANEO, 172
87029 SCALEA CS
IT
(C.F. 00121570782)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

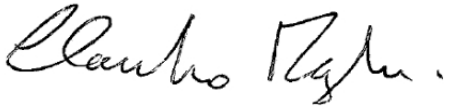
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5l54i2152891u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AUTOSTRADE PER L`ITALIA S.P.A

VIA ALBERTO BERGAMINI, 50
00159 ROMA RM
IT
(C.F. 07516911000)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

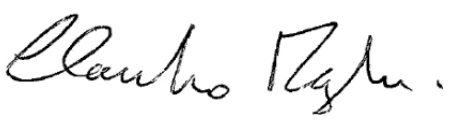
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5k54n3152695l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AVANTI SRL

PIAZZALE EUROPA, 52
25068 SAREZZO BS
IT
(C.F. 04166290983)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5t54o7152397v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AZ SUPERMERCATI SPA

Via G. da Fiore, 22
88100 CATANZARO CZ
IT
(C.F. 00986900793)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

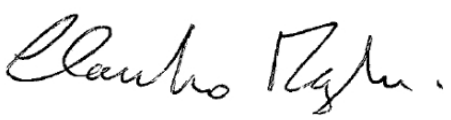
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5z54jn152795b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AZ. AGR.TORREMUZZA

VIA DEL SEMINATORE SN, SNC
95033 BIANCAVILLA CT
IT
(C.F. 02882270875)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

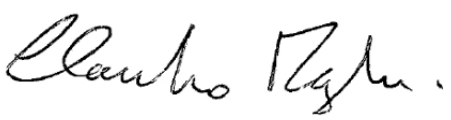
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5q54f6152499n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL

VIA SICILIANO, 53
70016 NOICATTARO BA
IT
(C.F. 05167960722)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

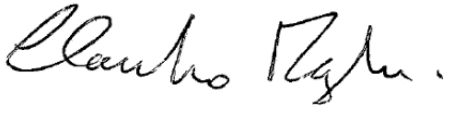
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5e54w1152597a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTO
VENA NICETO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 44
98048 SPADAFORA ME
IT
(C.F. 02938180839)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5q54h2152297e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AZIENDA ELETTRICA LA VAL
COOPERATIVA

VIA PIDRO 9
39030 La Valle BZ

(C.F. 00318000213)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

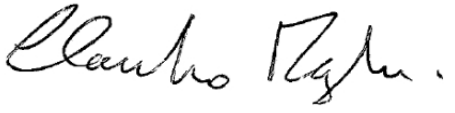
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5154h115219rf *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AZIENDA ENERGETICA SPA

VIA DODICIVILLE, 8
39100 BOLZANO BZ
IT
(C.F. 00101180214)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5k54j8152694q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA SPA

VIA MILANO, 10
38017 MEZZOLOMBARDO TN
IT
(C.F. 01579450220)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5s54w5152595a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA ASA

VIA DEL GAZOMETRO 9
57122 LIVORNO LI
IT
(C.F. 01177760491)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5r54c6152691r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Azienda servizi municipalizzati srl

VIALE TRIESTE 66
26845 CODOGNO LO
IT
(C.F. 10565220158)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

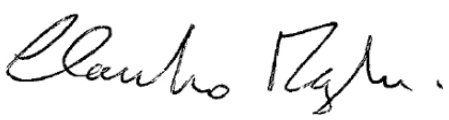
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5z54u8152891u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI SPA A SOCIO UNI

VIA BREDA, 18/A
25039 TRAVAGLIATO BS
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5e54z7152595l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

AZZURRA SRL

LUNGOMARE SIRENA, 598
64018 TORTORETO TE
IT
(C.F. 01897570675)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

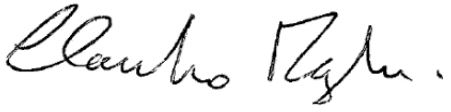
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5d54l8152695z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

B&P BARABINO & PARTNERS

FORO BUONAPARTE 22
20121 Milano MI

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5154ap152499z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

B.C. S.R.L.

VIA PASQUALA, 3/A
40026 IMOLA BO
IT
(C.F. 01579321207)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5u54w6152h94b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BA & PARTNERS S.R.L.

Strada di Castelvecchio, 40A
05035 NARNI TR
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5p54m8152995f *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BACKUP SRLS

PIAZZA CAVOUR, 9
80137 NAPOLI NA
IT
(C.F. 08310941219)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5e54x1152793n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Federica Balice

VIA LANZO 175
10148 TORINO TO
IT
(C.F. BLCFRC84H53L219R)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5s54n7152499k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Banca Carige S.p.A.

VIA CASSA DI RISPARMIO, 15
16123 GENOVA GE
IT
(C.F. 03285880104)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

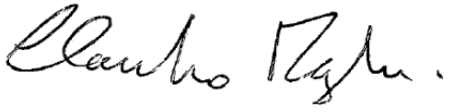
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5y54ez152195i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA
ROMAGNA SOC. COOP.

VIA CARLO 8/20
41100 MODENA MO
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5c54i9152292r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Ing.
Carlo Alberto Barella

VIA DEI GIRASOLI, 15
00053 Civitavecchia RM

(C.F. BRLCLL53R07G489T)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5154hp152796x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Nunzio Barrilà

VIA GIANA ANGUISSOLA, 22
00142 ROMA RM
IT
(C.F. BRRNNZ85P22F158Q)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 676062
Username: nunzio.barrila
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Massimiliano Basile

CONTRADA TIERA 18
85010 VAGLIO BASILICATA PZ
IT
(C.F. BSLMSM74A28G942H)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5j54v5152291d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BASKO S.p.A.

Lungotorrente Secca 3/A
16163 GENOVA GE
IT
(C.F. 03552200101)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5x54zg15259fs *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Valerio Battisti

VIA ALESSANDRO MANZONI, 51
00040 MARINO RM
IT
(C.F. BTTVLR87M19E958I)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 771517
Username: ValerioBattisti
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BEASY SRL

VIA ROMA 366
66020 TORINO DI SANGRO CH
IT
(C.F. 01775550930)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5v54v2152i92s *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Dott.
Pietro Belgiglio

Via Licinio Calvo, 1
00136 ROMA RM
IT
(C.F. BLGPTR58S13Z337J)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5t54s3152997f *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BELVEDERE II S.R.L.

VIA CORDUSIO, 1
20123 MILANO MI
IT
(C.F. 10278270961)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5u54p7152792l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BENNET SPA

VIA GOLDONI , 11
20129 MILANO MI
IT
(C.F. 07071700152)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5x54n1152392k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Mario Salvatore Bernardi

CONTRADA LANZI, SN
72020 ERCHIE BR
IT
(C.F. BRNMSL62E23D422W)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

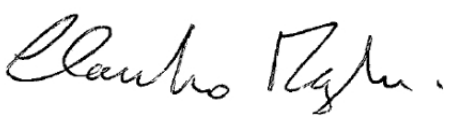
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5h54o5152199x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Paolo Bertero

VIA BOLOGNA,1
15076 OVADA AL

(C.F. BRTPLA45H14G197T)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5154kb152193x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BETA ENDURO CORSE

VIA DELL'INDUSTRIA 38
25030 ERBUSCO BS
IT
(C.F. 02965920982)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5o54u1152593e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA

VIA T. VECELLIO 27/29
32100 BELLUNO BL
IT
(C.F. 00971880257)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

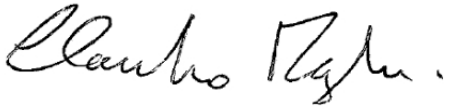
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5o54c9152898i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BIOGAS ENERGY SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

Via Giovanni Paisiello, 53/55
00198 ROMA RM
IT
(C.F. 02261830695)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5u54rx152897v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BIRRA PERONI S.R.L.

VIA RENATO BIROLLI 8
00100 ROMA RM
IT
(C.F. 06996881006)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

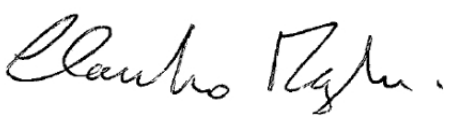
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5q54q2152197r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BLASS S.R.L.

VIA SANTI 11-13
20037 PADERNO DUGNANO MI
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5a54h6152798b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BLU RETI GAS SRL

VIA MARIO RIGAMONTI, 65
25047 DARFO BOARIO TERME BS
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5h54u115299cx *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BLUE SWIM ASD

VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO, 178
24033 CALUSCO D'ADDA BG
IT
(C.F. 91049280166)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5u54s7152e95q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BOOST S.P.A.

VIA DANTE ALIGHIERI, 12
24060 SAN PAOLO D'ARGON BG
IT
(C.F. 04125420168)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

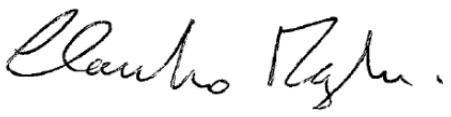
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5v54y7152n94v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BROGLIO 21

VIA BESANA ENRICO, 4
20122 MILANO MI
IT
(C.F. 10324590966)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5g54f9152996w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Luca Brusciano

PIAZZA SANTA RUFINA, 22
00153 ROMA RM
IT
(C.F. BRSLCU87E16H501G)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 677744
Username: LucaBrusciano
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BRYAN CAVE LEIGHTON PAISNER LLP

ADELAIDE HOUSE, LONDON BRIDGE

GB

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5u54h8152691b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

BUCAP

VIA E. RAMARINI
00015 MONTEROTONDO RM
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5s54s4152193t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Claudia Cinzia Bumbolo

VIA DEI MILLE, 107
93100 CALTANISSETTA CL
IT
(C.F. BMBCDC86C69B429J)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770888
Username: claudiabumbolo
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Michele Buonanno

VIA STARZA DEL CONTE, 15
83029 SOLOFRA AV
IT
(C.F. BNNMHL56R18I805E)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5i54m7152799h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Bussoletti Nuzzo & Associati

VIA LAZZARO SPALLANZANI, 22/A
00161 ROMA RM
IT
(C.F. 02032011005)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5h54m2152392y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

C.A.A.P. S.c.p.a.

VIA VALLE PIANA, 80
63039 SAN BENEDETTO DEL TRONTO AP
IT
(C.F. 00515220440)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5u54d9152191i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

C.E.G.

GRAND CHEMIN 24
11100 AOSTA AO
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5b54k9152794w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

C.I.R.E. SRL

VIA PRINCIPE UMBERTO DI PIEMONTE 86
82029 SAN MARCO DEI CAVOTI BN
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5s54r2152494v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

C.O.GAS SRL

VIA G. BERNABEO 18/24
66026 ORTONA CH
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5g54c6152191d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Cadent gas

Pilot Way, Ansty Park, Coventry, CV7 9JU

UK

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5k54te152391n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Annamaria Caiero

STRADA COMUNALE DI ALESSANO N.110/8
10151 Torino TO

(C.F. CRANMR68H62L219E)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5154vh15249ag *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Luis Fernando Caisachana Chiluisa

VIA FOSSO DEL POGGIO, 13
00189 ROMA RM
IT
(C.F. CSCLFR63H08Z605U)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5f54x4152599u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LAURA CALAMARO

VIA G. GARIBALDI 27
20090 OPERA MI
IT
(C.F. CLMLRA79P42H501H)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

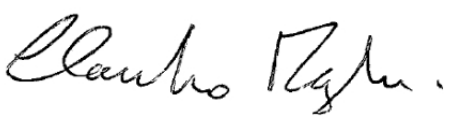
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5n54n8152293q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Alessandro Calcagni

VIA CORTE VECCHIA 1
03032 ARCE FR

(C.F. CLCLSN80B06C479A)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5154ce152197h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Sergio Calderara

VIA GIROLAMO DA CARPI, 1
00196 ROMA RM
IT
(C.F. CLDSRG69R14H501N)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 675634
Username: scalderara
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CALLIGARIS S.P.A.

VIA TRIESTE, 12
33044 MANZANO UD
IT
(C.F. 05617370969)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5l54g2152992v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CAMI SRL

VIA PAPINI , 11
43036 FIDENZA PR
IT
(C.F. 01516430343)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

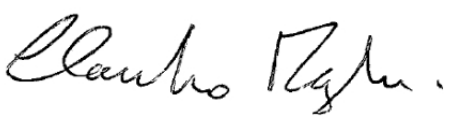
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5h54l3152999s *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Rosanna Genesis Energia Candeliere

VIA DON LUIGI STURZO 17
73025 Martano LE

(C.F. CNDRNN61E62E984X)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

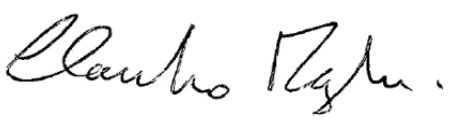
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5154vw152399g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Pietro Canino

VIA ERCOLE BOMBELLI, 18
00149 ROMA RM
IT
(C.F. CNNPTR80R17C352S)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 675909
Username: Pietro.Canino
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CANTIERI DEL MEDITERRANEO SPA

VIA MARINELLA VARCO 6
80133 NAPOLI NA
IT
(C.F. 06224120631)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

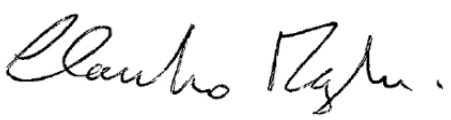
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5i54a4152292o *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CANTINA COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI

VIA TRATTURELLO, SNC
76015 TRINITAPOLI BT
IT
(C.F. 00245530712)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5q54y915229lv *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CAPOFERRI SERRAMENTI SPA

VIA CIVIDINI, 20
24060 ADRARA SAN MARTINO BG
IT
(C.F. 00495870164)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

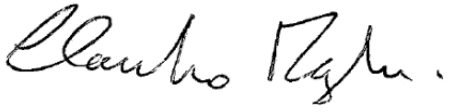
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5i54i915279jn *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Cappelli RCCD studio legale

VIA BOSCHETTI, 1
20121 MILANO MI
IT
(C.F. 06591060964)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5m54x1152296h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Dario Caputo

VIALE SOMALIA, 133
00199 ROMA RM
IT
(C.F. CPTDRA80S17H501K)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 676655
Username: DarioCaputo
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Patrizio Caraccio

VIA QUARONA, 70
00166 ROMA RM
IT
(C.F. CRCPRZ86L11H501V)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5j54k3152g94r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Stefano Cardello

VIALE DEL CICLISMO, 22
00144 ROMA RM
IT
(C.F. CRDSFN61L24B157X)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

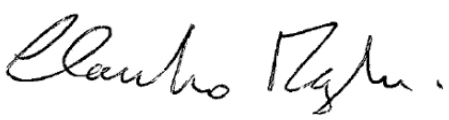
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5g54b1152196a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CARNI BOTALLA 1876 SRL

VIA AUTOSTRADA, 36
24126 BERGAMO BG
IT
(C.F. 04165830169)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

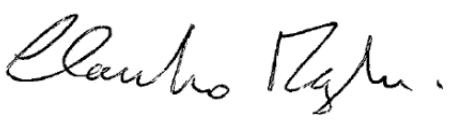
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5v54s5152795e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CARONNO PERTUSELLA SERVIZI SRL

PIAZZA VITTORIO VENETO 6
21042 CARONNO PERTUSELLA VA
IT
(C.F. 02747290126)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

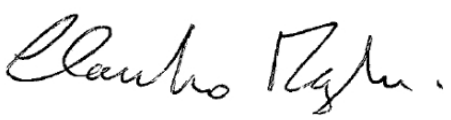
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5r54a9152499i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Aniello Carrella

PIAZZA DE MARTINO, 55
80036 PALMA CAMPANIA NA
IT
(C.F. CRRNLL89H19H931A)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 675671
Username: aniello89
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Cartiere di Trevi Spa

Via Clitunno
06039 TREVI PG
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5w54w5152495a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CASA DI SALUTE S.LUCIA SRL

VIA AIELLI, 109
80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO NA
IT
(C.F. 01243511217)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

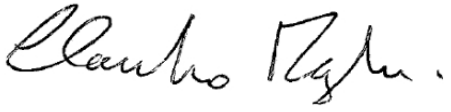
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5y54o3152193v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Marco Casaburi

VIALE SOMALIA, 81
00199 ROMA RM
IT
(C.F. CSBMRC80D18F839J)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

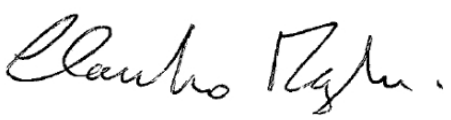
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5e54a3152395l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CASIRATE GAS SRL

VIALE M. D'AZEGLIO 5
24040 CASIRATE MI
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

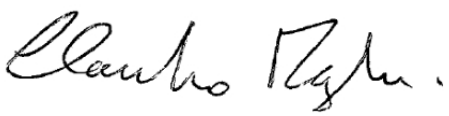
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5v54w3152793j *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Alessandro Casoria

VIA NOMENTANA, 330
00141 ROMA RM
IT
(C.F. CSRLSN78T26H501N)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 675611
Username: AlessandroC78
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Maria Castaldo

VIA ACQUAVIVA, 22
80023 CAIVANO NA
IT
(C.F. CSTMRA85E41B963Z)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

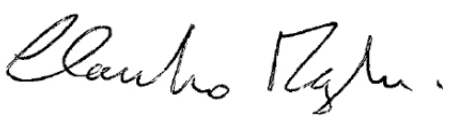
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5d54s4152298h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Andrea Castiglione

Viale Torino, 8
12051

(C.F. CSTNDR76H23A124E)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

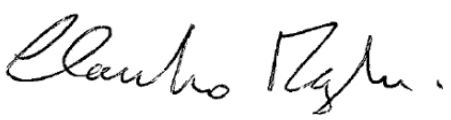
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5154u1152193g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Cesare Catalano

VIA V. ALVAREZ 14
71121 Foggia FG

(C.F. CTLCSR70S27D643G)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

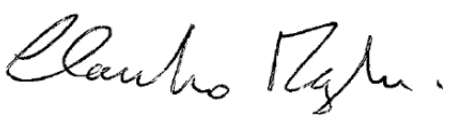
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5154vh152494q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Stefano Cecini

VIA TUSCOLANA, 382
00181 ROMA RM
IT
(C.F. CCNSFN83T17C034K)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 717788
Username: stefanocecini
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Valentina Cellini

PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO, 86
00175 ROMA RM
IT
(C.F. CLLVNT87C51H294Q)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770953
Username: valentina.cellini27
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Cinzia Maria Centonza

Via Michelangelo n. 61
64100 San NicolÃ² a Tordino TE

(C.F. CNTCZM64A47E549W)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

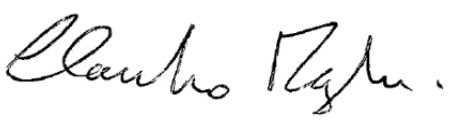
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5154xu152992p *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CENTRALE SRL

PIAZZA DEL POPOLO, 20/C
51016 MONTECATINI TERME PT
IT
(C.F. 01833050477)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5h54g515229sp *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CENTRIA S.R.L.

VIA IGINO COCCHI
52100 AREZZO AR
IT
(C.F. 02166820510)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5b54c1152496x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CENTRO CATANESE DI MEDICINA E CHIRURGIA CASA DI CU

VIA BATTELLO, 48
95126 CATANIA CT
IT
(C.F. 00496120874)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

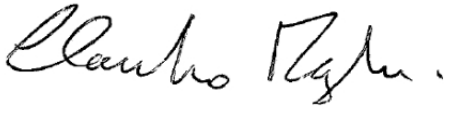
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5d54t2152594e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA'
CE.I.S.-GRUPPO GIO

VIA S. GIUSTINA, 59
55100 LUCCA LU
IT
(C.F. 92000760469)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

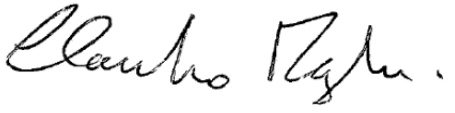
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5y54z515269pq *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CERAMICHE MOMA S.P.A.

VIA PANARIA BASSA, 17/A
41034 FINALE EMILIA MO
IT
(C.F. 00330200361)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

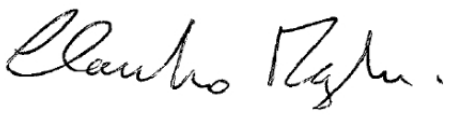
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5s54mp152995w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CERES SRL SOCIETA' AGRICOLA

VIALE STAZIONE, SNC
74019 PALAGIANO TA
IT
(C.F. 02633280736)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5c54u8152598q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Simone Cerquetani

VIA ANAGNINA, 273 A
00118 ROMA RM
IT
(C.F. CRQSMN90H08H501Y)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 679045
Username: Cerquetani
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Enrica Cerrato

VIA PALAZZO DI CITTA', 14
14100 Asti AT

(C.F. CRRNRC77S65D969D)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5154y1152196h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Matteo Cesarei

VIA MONGRANDO, 11
00168 ROMA RM
IT
(C.F. CSRMTT90D26H501L)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5a54h4152795h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CGM Distribuzione S.r.l.

Via delle Magnolie 83
85020 ATELLA PZ
IT
(C.F. 02052260763)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5r54v8152597s *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CHIVASSO S.R.L.

VIA SCIPIONE AMMIRATO, 100
50136 FIRENZE FI
IT
(C.F. 06822490485)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

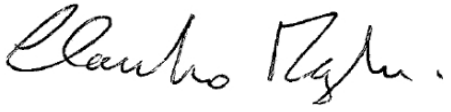
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5i54a8152899m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Marco Ciao

VIA VARZI, 73
00135 ROMA RM
IT
(C.F. CIAMRC75P28D390Y)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5d54v2152993z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CIC SICILIA ENERGY SRL

VIA NICOLO' TURRISI, 59
90138 PALERMO PA
IT
(C.F. 06023490821)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5x54g6152z98u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Dario Ciccone

CORSO GARIBALDI, 254
80055 Portici NA

(C.F. CCCDRA81A22F839V)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

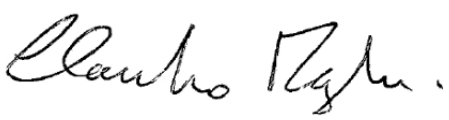
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5154zx152691v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Matteo Cintioli

VIA TIBERIO IMPERATORE, 79
00145 ROMA RM
IT
(C.F. CNTMTT82A16H50MX)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 677475
Username: matteo.cintioli
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Marilena Cipressi

VIA TOMMASO GENTILE 38
66100 CHIETI CH
IT
(C.F. CPRMLN56S70C632R)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

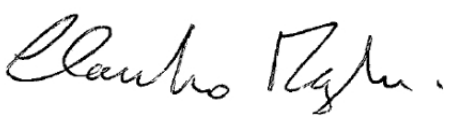
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5e54f1152599o *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Notaio
Gianluigi Cisotto

VIA OBERDAN, 140
25128 Brescia BS

(C.F. CSTGLG54P11B157T)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5154t1152295y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CNEA SUD S.R.L.

C.SO GARIBALDI, 161
85048 ROTONDA PZ
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5m54o4152792u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

COGESER SPA

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 18
20066 MELZO MI
IT
(C.F. 08317570151)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5e54n8152l9ck *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

COGITHO SAS DI GIANFRANCO BAELI & C

VIA DUCA DEGLI ABBRUZZI 72
95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA CT
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5r54q8152494t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

COLOSSO POWER ENERGY SRL

VIA G. LA PIRA 19/10
30027 SAN DONA' DI PIAVE VE
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5o54x9152596y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

COLT TECHNOLOGY SERVICES S.P.A.

VIA E. JENNER N° 56
20159 MILANO MI
IT
(C.F. 12286350157)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

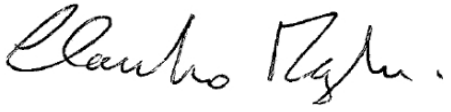
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5y54b5152293k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

COMET SUD SRL

STRADA STATALE KM 27 + 550
81025 MARCIANISE CE
IT
(C.F. 01288680612)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5i54z1152595v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

COMETA SNC

VIA EUROPA, 10
45030 OCCHIOBELLO RO
IT
(C.F. 01639620382)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5a54n515239uq *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

COMUNE DI OSCHIRI

VIA MARCONI 9
07027 OSCHIRI SS
IT
(C.F. 00110800901)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

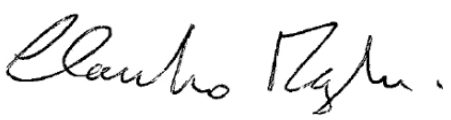
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5x54b9152593e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

COMUNE DI SAN MANGO SUL CALORE

VIA PROVINCIALE, 6
83050 SAN MANGO SUL CALORE AV
IT
(C.F. 00263850646)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

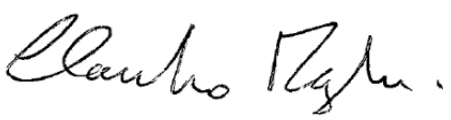
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5q54x8152l96z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

COMUNE DI SONA

PIAZZA ROMA, 1
37060 SONA VR
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5c54y8152294c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

COND.VIALE CORSICA 83/3

VIALE CORSICA, 85
50127 FIRENZE FI
IT
(C.F. 94117670482)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

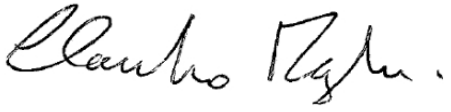
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5h54s9152o91i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CONDOMINIO ALBATROS c/o BIANCHI GIANCARLO

Via Mantova 43
26100 Cremona CR
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

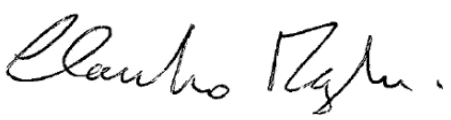
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5q54x6152994b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CONDOMINIO CESARE DA SESTO

VIA MATTEOTTI, 10
21018 SESTO CALENDE VA
IT
(C.F. 82014860124)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

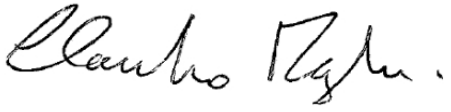
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5r54n6152895r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CONDOMINIO CORTE 1924 C/O APRA SAS DI FABBRINI DAN

VIA ENRICO CONSENZ, 22
20158 MILANO MI
IT
(C.F. 97498420153)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

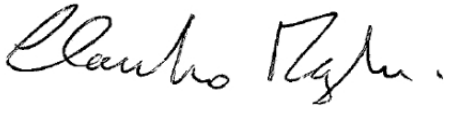
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5k54s7152897d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CONDOMINIO DURAZZO 5

VIA monte bianco, 34
20149 MILANO MI
IT
(C.F. 95512370156)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

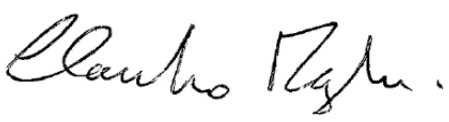
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5j54c7152894r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CONDOMINIO HABITAT BASIGLIO C/O
DIMA DOTT. PIERLUI

RESIDENZA SASSI, 411
20080 BASIGLIO MI
IT
(C.F. 97691210153)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

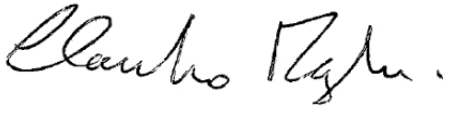
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5i54c6152999e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CONDOMINIO POGGIO DELLA TORRETTA

VIA LANFRANCO MAROI, 50/66
00148 ROMA RM
IT
(C.F. 96136740584)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

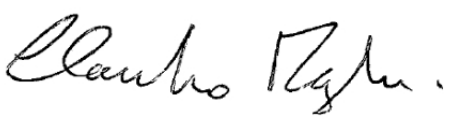
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5a54l7152396w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CONDOMINIO REALI

VIA SESTIERE CANNAREGIO, 4872
30121 VENEZIA VE
IT
(C.F. 94084310278)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5a54b9152594f *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CONDOMINIO VIA DE CARO C/O GENTILE FRANCESCO

VIA DE CARO, 104
95126 CATANIA CT
IT
(C.F. 92973800979)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5b54q9152298n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CONDOMINIO VIA DEL CASALETTO 385

VIA DEL CASALETTO, 385
00151 ROMA RM
IT
(C.F. 97934270584)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5y54q8152o92f *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CONDOMINIO VIA GREGORIO VII, 407

VIA GREGORIO VII, 407
00165 ROMA RM
IT
(C.F. 80304390588)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

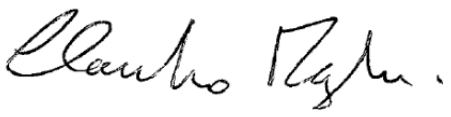
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5q54l6152m9ap *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Sambataro Consolata Marcella

VIA A. USODIMARE 2
95032 BELPASSO CT
IT
(C.F. SMBMCL73P46C351E)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

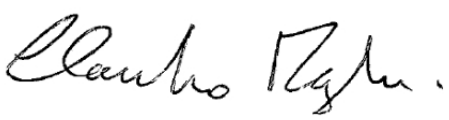
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5h54n9152492d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CONSORZI ENERGETICI INDUSTRIALI
RIUNITI S.C.R.L. -

PIAZZA BERNARDINI, 41
55100 LUCCA LU
IT
(C.F. 02125990461)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5w54u6152699q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CONSORZIO DEI PROPRIETARI DEL CENTRO COMMERCIALE D

VIA E. FERMI, 1
24035 CURNO BG
IT
(C.F. 02113200162)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

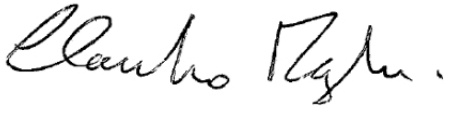
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5d54y3152598x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE
LA TORRE

ZONA INDUSTRIALE DEL FULLONE, SN
87018 SAN MARCO ARGENTANO CS
IT
(C.F. 02533670788)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

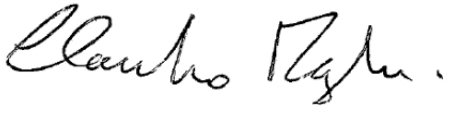
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5z54y5152793j *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CONSORZIO PER IRRIGAZIONE "S.ANTONIO DI PADOVA"

VIA TONNO, 22
95024 ACIREALE CT
IT
(C.F. 90000410879)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

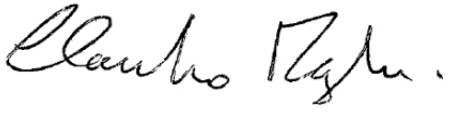
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5v54i5152996i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CONSORZIO QUARTIERI DELLA
SOLIDARIETA' COOPERATIVA

VIA BASSANESE, 9
31050 VEDELAGO TV
IT
(C.F. 03586530267)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5v54v1152997o *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CONSULENZA SERVIZI ENERGETICI S.R.L.

VIALE DEL TINTORETTO, 290/292
00142 ROMA RM
IT
(C.F. 12383281008)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

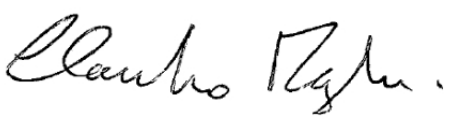
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5j54s7152298s *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Sabatino Conte

VIA MICHELE BERARDINI, 4
67050 BISEGNA AQ
IT
(C.F. CNTSTN88M31G492Y)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

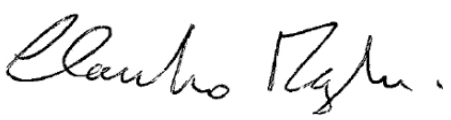
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5z54c5152792y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Mauro Contini

PIAZZA GIOVANNI LAY, 7
09134 CAGLIARI CA
IT
(C.F. CNTMRA83T30B354K)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 771428
Username: mauro.contini.green
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Livio Converio

Via J. Della Quercia, 75/1
35134 PADOVA PD
IT
(C.F. CNVLVI61P07G224L)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5f54s9152493x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

COOP. POMILIA GAS SOC. COOP. A R.L.

VIA CARMINE GUADAGNO, 85
80038 POMIGLIANO D'ARCO NA

(C.F. 01414851210)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5154fa152297s *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CORA' DOMENICO E FIGLI S.P.A.

VIA VERONA, 1
36077 ALTAVILLA VICENTINA VI
IT
(C.F. 02170820241)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

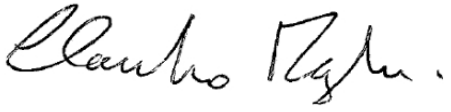
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5f54x8152499k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Daniele Corrado

VIA TOSCANA, 29
31029 VITTORIO VENETO TV
IT
(C.F. CRRDNL77H21M089T)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

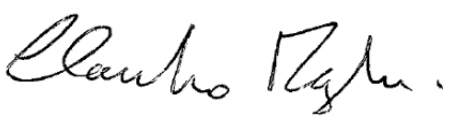
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5b54f8152794n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

COSIDER SPA

VIA DI VITTORIO , 14
43014 MEDESANO PR
IT
(C.F. 00456950344)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5g54r4152691p *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Antonio Cossali

VIA PROVINCIALE, 50
24020 Peia BG

(C.F. CSSNTN62H16C800R)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5154bk152591t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Simone Costa

VIA QUINTO, 3
16166 GENOVA GE
IT
(C.F. CSTSMN87S26D969K)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 675558
Username: Simonecosta
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

COSVIM SOC. COOPERATIVA

VIA DEL SEMINARIO MAGGIORE, 117
85100 POTENZA PZ
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5c54t3152895j *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

CPZ SPA

VIA LANDRI, 37
24060 COSTA DI MEZZATE BG
IT
(C.F. 01270490160)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5z54l715299vg *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Claudio Crispi

CIRCONVALLAZIONE NOMENTANA, 324
00162 ROMA RM
IT
(C.F. CRSCLD89H05I480X)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 675572
Username: ClaudioCrispi
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Jessica Cucinotta

VIALE ANTONIO GRAMSCI 10
00075 LANUVIO RM
IT
(C.F. CCNJSC88S50E958O)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 772630
Username: jessicacucinotta
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Roberta Curto

VIA G. CABATO 7
88100 Catanzaro CZ

(C.F. CRTRRT67S48C352A)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5154sz152495n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

D E D SRL

VIA VETERE, 84
75100 MATERA MT
IT
(C.F. 01292530779)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5e54w6152692a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Luca D'Ago

CORSO SECONDIGLIANO, 457
80144 NAPOLI NA
IT
(C.F. DGALCU87C08F839S)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

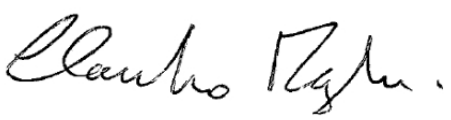
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5v54h1152993q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Francesca D'Intino

VIA ARCHIMEDE, 24
00197 ROMA RM
IT
(C.F. DNTFNC81T64H501A)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5l54x2152495y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DA MARIUCCIA ALBERGO RISTORANTE SNC

VIA DON LUIGI POZZI, 43
20020 ROBECCHETTO CON INDUNO MI
IT
(C.F. 11013040156)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

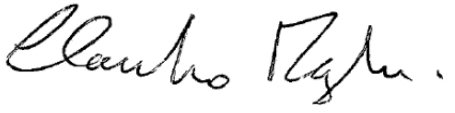
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5d54j4152294v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DAIKIN APPLIED EUROPE S.P.A.

VIA PIANI DI S. MARIA, 72 -
S.S.NETTUNENSE KM12+300, SNC
00040 ARICCIA RM
IT
(C.F. 04878860586)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

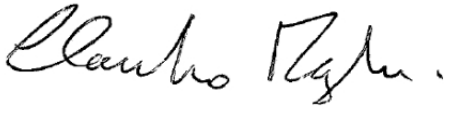
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5b54u2152w97z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DANIELI E C OFFICINE MECCANICHE SPA -
ENERGETIC -

LOCALITA' CAMINETTO, SNC
33042 BUTTRIO UD
IT
(C.F. 00167460302)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5u54e2152195w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DAVIDE CURCI

VIA MAGENTA, 21
10099 SAN MAURO TORINESE TO
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5e54x7152498z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DE AGOSTINI EDITORE SPA

VIA G DA VERAZZANO, 15
28100 NOVARA NO
IT
(C.F. 01689650032)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5c54o3152792c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Giulia De Antoni

Via Cairoli n. 7
36100 Vicenza VI

(C.F. DNTGLI88P60L157S)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5154mr152599m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Giulia De Dominicis

VIA CIPOLLONE 44
64100 TERAMO TE
IT
(C.F. DDMGLI91H67H769D)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770865
Username: giuliadedominicis
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Vito De Falco

CORSO ITALIA 128
13900 Biella BI

(C.F. DFLVTI31M12A743P)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

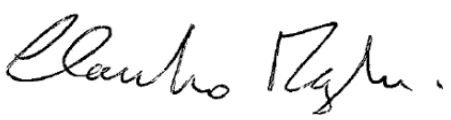
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5154w1152194g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Davide De Vanna

PIAZZALE POLA, 45
10135 TORINO TO
IT
(C.F. DVNDVD92M06L219C)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770967
Username: davided92
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DELL BANK INTERNATIONAL DESIGNATED ACTIVITY COMPAN

INNOVATION HOUSE ,CHERRYWOOD
SCIENCE & TECH PARK
00000 DUBLINO
IE

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5u54d7152k97l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Dell Financial Services LLC

Innovation House, Cherrywood Science & Technology Park
00018 Cherrywood (Dublin)
IE

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5y54n1152492o *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Massimo Delli Paolo

VIA DI VILLA CHIGI 35
00100 ROMA RM
IT
(C.F. DLLMSM59S15H501W)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5g54u1152294e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DELOITTE & TOUCHE SPA

VIA TORTONA 25
20144 MILANO MI
IT
(C.F. 03049560166)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5i54o4152e91a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DENTAL ART S.P.A.

VIA DELL' ARTIGIANATO, 5
36030 MONTECCHIO PRECALCINO VI
IT
(C.F. 00278740246)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5d54a6152791m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DEUTSCHE BANK AG LONDON

WINCHESTER HOUSE 1 GREAT
WINCHESTER STREET LONDON

GB

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5h54w3152191w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DEVAL SPA

VIA CLAVALITE', 8
11100 AOSTA AO
IT
(C.F. 01013210073)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5l54k21524980 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DGN - DISTRIBUZIONE GAS NATURALE SRL
PINEROLO

VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO TO
IT
(C.F. 09479040017)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

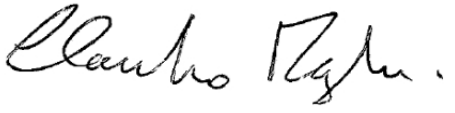
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5d54d7152592q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Tiziana Di Cataldo

VIA G. D'AMICO, 8
10095 GRUGLIASCO TO
IT
(C.F. DCTTZN80A54L219U)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

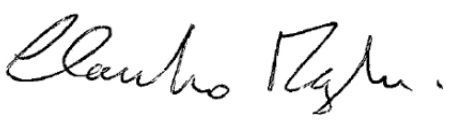
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5l54u6152697o *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Fulvio Di Fulvio

VIALE A. SABUCCHI 27
65123 PESCARA PE
IT
(C.F. DFLFLV67E08G482U)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

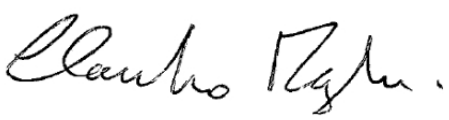
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5r54a9152892z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Salvatore Di Lionardo

VIA ANNA FRANK, 21
87017 Roggiano Gravina CS

(C.F. DLNSVT74P20H488Z)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5154o1152t94e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Valerio Di Maio

VIA SAMPOLO, 486
90143 Palermo PA

(C.F. DMIVLR85S15G273Z)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

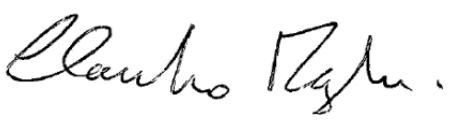
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5154dj152c94o *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Chiara Di Mantova

VIA MATTEO BARTOLI, 302
00143 ROMA RM
IT
(C.F. DMNCHR90D64H501I)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

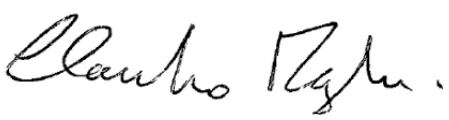
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5s54w615239tp *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Domenico Di Pietro

VIA ADDA, 21
00198 ROMA RM
IT
(C.F. DPTDNC65L22H501I)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

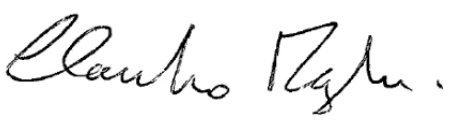
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5a54d5152898q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DI.GI. GROUP

CONTRADA CERRETO 120/9
66100 CHIETI CH
IT
(C.F. 02626220699)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5u54z7152297c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Alberto Diana

STRADA CENASCO n. 7

(C.F. DNILRT67E08B354T)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5154il152194e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DIONISI S.A.S. DI DIONISI FABRIZIO & C.

VIA F. PATETTA, 23 A
10155 TORINO TO
IT
(C.F. 07488230017)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5v54l9152m93g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DISTILLERIA BERTOLINO SPA

VIALE DEI PLATANI, 101
90047 PARTINICO PA
IT
(C.F. 00119730828)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

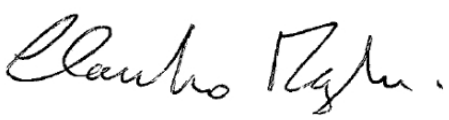
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5y54x3152197a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Zanni Michele Ditta

VIA UMBERTO I°, 5
12030 Polonghera CN

(C.F. ZNNMHL60M30L219P)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5154u1152392m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Riccardo Donati

VIA UGO OJETTI, 474
00137 ROMA RM
IT
(C.F. DNTRCR84A10H501P)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

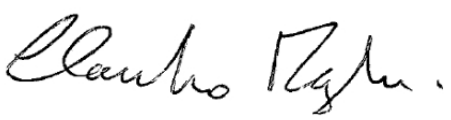
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5h54i2152c99e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Riccardo Donati

VIA DI GELLO 149/C
56038 Ponsacco PI

(C.F. DNTRCR63P06G702H)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5154ko152893k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DRACMA SERVICE S.R.L.

VIA A. PAPA N. 1A
25128 BRESCIA BS
IT
(C.F. 02149340172)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5q54e8152498a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DUSSMANN SERVICE S.R.L.

VIA SAN GREGORIO, 55
24042 CAPRIATE SAN GERVASIO BG
IT
(C.F. 00124140211)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5h54m91521970 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

E-TRACE SRL DIGITAL SECURITY

VIA PARAGUAY, 5
00198 ROMA RM
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5o54u51526940 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

EBN SRL

PIAZZA SANTO SPIRITO, 13
37122 VERONA VR
IT
(C.F. 04453230239)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5z54a715249oc *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ECO&POWER AMBROSIANA SRL

Via A. Ponchielli, 7
20129 MILANO MI
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5g54c2152199f *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ECONOCOM INTERNATIONAL ITALIA SPA

VIA VARESINA, 162
20156 MILANO MI
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5z54b715239vs *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

EDENRED ITALIA SRL

VIA GB PIRELLI, 18
20124 MILANO MI
IT
(C.F. 01014660417)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5m54r4152z9uv *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

EDISON S.P.A.

FORO BUONAPARTE, 31
20121 MILANO MI
IT
(C.F. 06722600019)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5d54iv152499r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

EDYNAMIX SRL

VIA PAOLO CASSANO 85
70023 GIOIA DEL COLLE BA
IT
(C.F. 08060300723)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

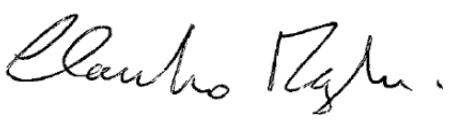
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5l54z5152497h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

EL.SI.DA SRL

VIALE MINGHETTI, 4
40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO BO
IT
(C.F. 01514181203)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5q54k4152898c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ELLE S.R.L.

VICOLO DEI SOSII, 17
00019 TIVOLI RM
IT
(C.F. 06827551000)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

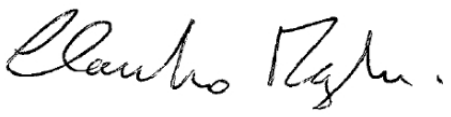
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5e54u6152898k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ELLEDI PLAST S.R.L.

VIA MONTELLO, SNC
31036 ISTRANA TV
IT
(C.F. 01712150265)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

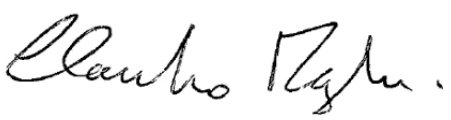
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5j54h9152392p *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

EMMEGI SRL

PIAZZA CAVOUR 17
00193 ROMA RM
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5y54q4152e95z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

EMPIRE CALL SRLS

VIA ALCIDE DE GASPERI 122/124
20017 RHO MI
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5v54a115249fz *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ENEL ENERGIA (COND. VIA ANDREA D'ISERNIA 16, NAPOLI)

VIALE REGINA MARGHERITA, 125
00198 ROMA RM
IT
(C.F. 06655971007)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

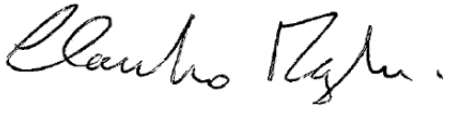
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5d54e8152892b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ENEL ENERGIA SPA SOCIO UNICO

VIALE REGINA MARGHERITA, 125
00198 ROMA RM
IT
(C.F. 06655971007)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

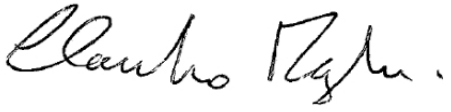
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5b54u1152195k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ENERGIA PULITA S.R.L. UNIPERSONALE

VIA VINCENZO MONTI, 48
20123 Milano MI

(C.F. 10802400969)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

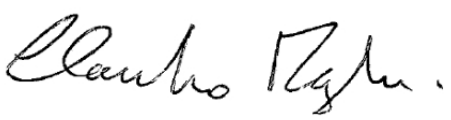
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5154hh152293k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ENERGIE DES ALPES SRL

VIA SANTA MARIA SEGRETA, 6
20123 MILANO MI
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5w54c7152192m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ENERGIE RINNOVABILI PETRETTO SRLS

VIA DOMENICO DEMURO NÂ° 3
07100 SASSARI SS
IT
(C.F. 02765920901)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

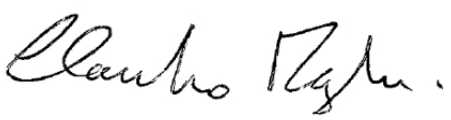
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5p54d815269zz *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ENI DI POGGIASPALLA MARCO & C. SAS

STRADA STATALE SS16 KM 223, 532
61011 GABICCE MARE PU
IT
(C.F. 02262910413)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5e54h9152295m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

EnSa S.r.l.

Via Aldo Moro , 37
25122 BRESCIA BS
IT
(C.F. 02083360988)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5v54k5152891x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

EPEX SPOT SE

5 BOULEVARD MONTMATRE
PARIS
FR

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5x54j8152399e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

EPF COMUNICAZIONE SRL

PIAZZA SAN CAMILLO DE LELLIS 1
20124 MILANO MI
IT
(C.F. 03515020968)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

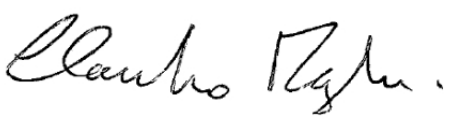
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5j54n815229ll *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Luciano Equestre

VIA ANTONIO ZANONI, 41
00134 ROMA RM
IT
(C.F. QSTLCN85E23H501Z)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5l54d2152893e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ERGON SRL

VIA CORCONDARIO, 62
48022 LUGO RA
IT
(C.F. 02503580397)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5n54v9152397w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

EROGASMET SPA

VIA Vitt Emanuele II, 4/28, .
25030 RONCADELLE BS
IT
(C.F. 00182180190)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

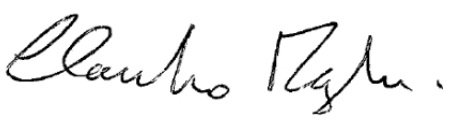
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5w54o2152g95q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Annalisa Esposito

VIALE DEI TIGLI 74
80013 CASALNUOVO DI NAPOLI NA
IT
(C.F. SPSNLS94P44F839H)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 771214
Username: AnnalisaEsposito
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

EULER HERMES SERVICES ITALIA SRL

VIA R.MATARAZZO, 19
00139 ROMA RM
IT
(C.F. 04674951001)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

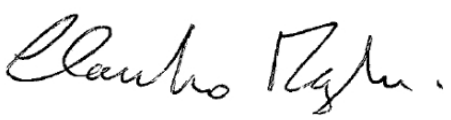
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5w54u1152898v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

EUREKA SRL

Via Veneto 20
31040 GORGO AL MONTICANO TV
IT
(C.F. 01972380263)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5j54x2152595g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

EUROCISETTE S.R.L.

VIA G Carducci, .
70010 LOCOROTONDO BA
IT
(C.F. 05292020723)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5v54u3152k97i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

EUROINTONACI SNC DEI F.LLI KALLUCI A & J

VIA GARIBALDI, 8
63827 PEDASO FM
IT
(C.F. 02054310442)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

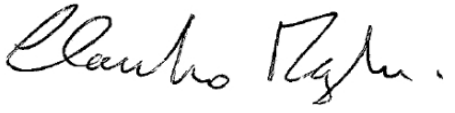
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5h54s61521960 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DI RAGUSEO EUROPROMO

Via Andrea Doria, 6
20093 Cologno Monzese MI

(C.F. RGSLGU61D02A669M)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

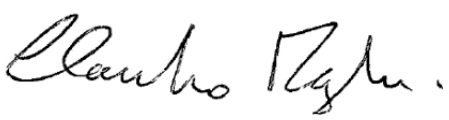
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5154q1152191j *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Eusebio S.p.A.

VIA ALESSANDRO TORLONIA, 4B
00161 ROMA RM
IT
(C.F. 01518060585)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5p54q1152h96q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

EVENTUM CORPORATE SOLUTION SA

via Besso, 41
6900 LUGANO
CH

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5d54p6152992o *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

EXELEN SRL

VIA GIUSEPPE MAZZINI, 5
37047 SAN BONIFACIO VR
IT
(C.F. 04131710230)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5n54d4152297m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

F G GRUPPO S.P.A.

VIA TUNISI, 70
10134 TORINO TO
IT
(C.F. 05764390018)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

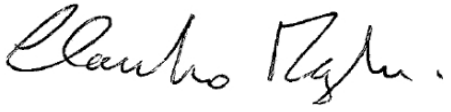
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5k54b5152592q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

F.B. SNC DI BERMASCONI SANDRO & C

VIA DELLE VECCHIE SCUDERIE, 34
22077 OLGIATE COMASCO CO
IT
(C.F. 03192010134)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

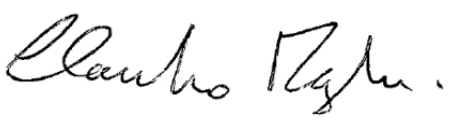
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5154xw152x9al *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

F.LLI BERNABINI S.r.l.

VIA BRANCHISE 160
44444 GAMBETTOLA FC
IT
(C.F. 00243770401)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

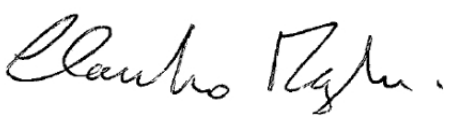
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5v54i8152797s *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

FALCOMER SPA

VIA ALESSANDRO VOLTA, 1
33058 SAN GIORGIO DI NOGARO UD
IT
(C.F. 00808390306)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5s54s6152893d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Davide Fantin

VIA IVALDI, 8
15011 Acqui Terme AL

(C.F. FNTDVD75R29A052Q)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5154k1152198y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Luigi Farano

VIA ISONZO, 33
71121 Foggia FG

(C.F. FRNLGU77H11D643L)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

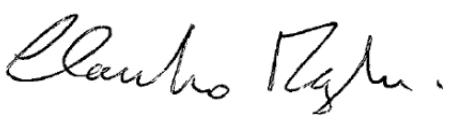
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5154oe152995k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

FAST. LAUNDRY S.R.L.S.

VIA BOLZANO, 23
81100 CASERTA CE
IT
(C.F. 04204090619)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 772879
Username: avvmess81
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

FC LA CHAUX DE FONDS SA

2301 - LA CHAUX DE FONDS
La Chaux-de-Fonds
CH

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5s54r415229pq *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

FCL S.R.L.

PIAZZA SABINO ARULENO CELIO, 45/46
00174 ROMA RM
IT
(C.F. 15195571003)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

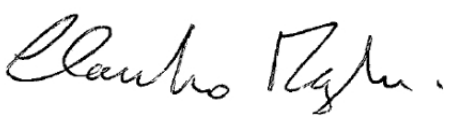
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5u54d7152291j *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Luca Feroldi

TELEGATE
24060 TELEGATE BG

(C.F. FRLLCU64A20B393N)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

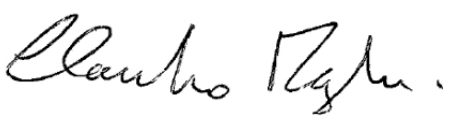
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5154ek152694s *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Carlo Ferrara

(C.F. FRRCRL54E17H892N)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5154h115289ik *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

FIEGE LOGISTICS ITALIA SRL

VIA PONTACCIO, 14
20121 MILANO MI
IT
(C.F. 08198010962)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5k54f4152598v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

FILATURA M.A.R.E.B. SRL

STRADA STATALE 318 LOCALITA' RUSPETTA, SNC
06029 VALFABBRICA PG
IT
(C.F. 01810360543)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5z54f7152697t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

FILATURA PETTINATURA LUISA 1966 S.R.L.

VIA II GIUGNO, snc
13866 MASSERANO BI
IT
(C.F. 01968350023)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

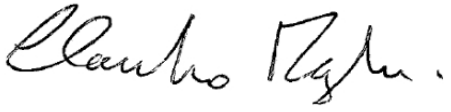
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5a54x7152w92m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

FILATURA S.LUCIA DI VANNUCCHI E FRATINI SNC

VIA G. DI VITTORIO, 20
59025 CANTAGALLO PO
IT
(C.F. 00420580482)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5t54z6152399d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

FINACITY CORPORATION

263 Tresser Boulevard
CT 06901 Stamford
USA

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5m54e1152396x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Giulia Finazzi

VAI DELL'ASFODELO SECONDA TRAV 6
PORTO TORRES
07100 Sassari SS

(C.F. FNZGLI85H43I452Q)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

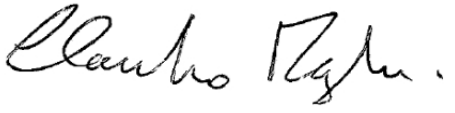
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5154gf152692r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Fondo Est

Via CristoFORO COLOMBO, 137
00147 Roma RM

(C.F. 08626141009)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5154na152491z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Fabio Formenti

VIA PIER DELLA FRANCESCA, 32
00196 ROMA RM
IT
(C.F. FRMFBA82R17H501Q)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 675527
Username: Fabio_Formenti
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

FORTIS SRL

VIA PADRE IGNAZIO DA CARRARA, 39
55042 FORTE DEI MARMI LU
IT
(C.F. 01129250468)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

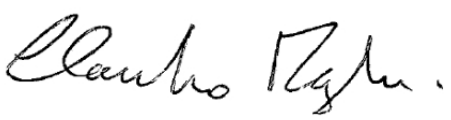
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5p54n8152991x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

FRAMA SRLS

CORSO SAN VITO, 186
95030 MASCALUCIA CT
IT
(C.F. 05414740877)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5b54p5152y9qi *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Alessandro Franceschini

VIA ROBERTO AGO, 70
00166 ROMA RM
IT
(C.F. FRNLSN78D21H501K)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

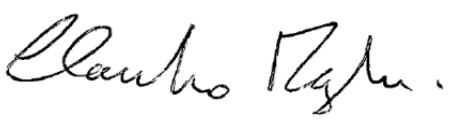
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5h54p5152198r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Stefano Franco

VIALE RIVIERA BERICA 703
36100 Vicenza VI

(C.F. FRNSFN68E20L840I)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5154sm152799u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

FRATELLI MANGANARO & C. SRL

ZONA INDUSTRIALE XVI STRADA, SNC
95121 CATANIA CT
IT
(C.F. 00236740874)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5a54y5152997w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

FUNGHITEX S.S.

VIA COLLE SAN CLEMENTE, 36
00049 VELLETRI RM
IT
(C.F. 05673691001)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

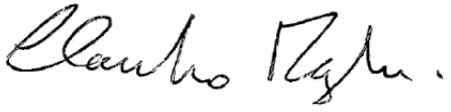
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5e54m1152995i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

G.B. PLAST DI GIUSTI & C. SNC

VIA EMILIA EST, 23
47039 SAVIGNANO SUL RUBICONE FC
IT
(C.F. 00950620401)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5n54k4152799m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

G.E.B. SRL

VIA ERITREA 20/I
25126 BRESCIA BS
IT
(C.F. 03464690985)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5z54hm152496t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GAIA ENERGIE RINNOVABILI UNO SRL

Corso Roma, 224
71043 MANFREDONIA FG
IT
(C.F. 01547090629)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5s54b4152594i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GALLICCHIO ENGINEERING S.R.L.

STRADA DEL FRANCESE, 97
10156 TORINO TO
IT
(C.F. 09269780012)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

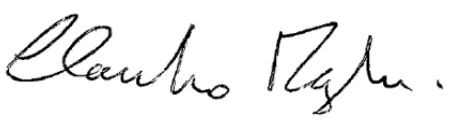
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5j54y6152896u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Emiliano Gallo

VIA PIETRO MASCAGNI 7
00199 ROMA RM
IT
(C.F. GLLMLN90R31H501H)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770885
Username: emilianogallo90
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GARBARINI SRL

VIA VOLTURNO, 18/2
21057 OLGIATE OLONA VA
IT
(C.F. 01172450122)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

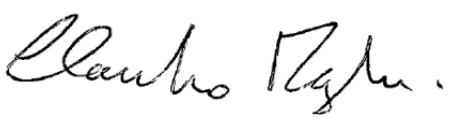
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5o54t715229xq *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Rosanna Gardetto

VIA MICHELANGELO, 59/H
10095 GRUGLIASCO TO
IT
(C.F. GRDRNN69P62L219J)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5j54c7152191m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Pietropaolo Gargiulo

PIAZZALE MONTESQUIEU, 28
00137 ROMA RM
IT
(C.F. GRGPRP87H24L845E)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770869
Username: pierpogargiu
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GASMAN SCPA

VIALE MIRAMARE, 22
71043 Manfredonia

(C.F. 02150630719)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

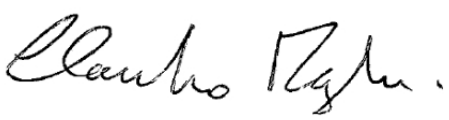
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5154rd152192l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GASWAY SPA

VIA MONTEBELLO 32
20121 MILANO MI
IT
(C.F. 06727890961)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5p54d8152599z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Jorge Cristhian Gaviria Bolanos

VIA MONTE ROMANO, 3
00189 ROMA RM
IT
(C.F. GVRJGC80T25Z605P)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770959
Username: Gaviriasoy80
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Gelateria Popolare Loano Snc

PIAZZA PALESTRO, 1
17025 LOANO SV
IT
(C.F. 01604660090)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

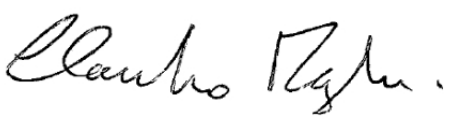
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5k54w8152696c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Carlo Gentile

VIA FERRARA, 47
80143 Napoli NA

(C.F. GNTCRL71E28F839D)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5154sq152897z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GEOPLAST S.P.A.

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 6/8
35010 GRANTORTO PD
IT
(C.F. 03285310284)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

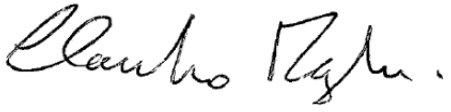
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5g54b3152397u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GERGAS SPA - GROSSETO ENERGIA RETI GAS

VIA SMERALDO 20
58100 GROSSETO GR
IT
(C.F. 01217720539)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

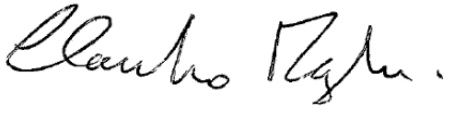
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5r54c8152k97g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Francesca Gervasio

PIAZZA BENEDETTO CAIROLI, 6
00186 ROMA RM
IT
(C.F. GRVFNC83L45I838F)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5b54g5152593w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GESAM SPA

VIA NOTTOLINI 34
55100 LUCCA LU
IT
(C.F. 01581890462)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5x54f3152296m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Gestioni ESSE S.r.l.

Via Roma 45 bis
88888 ERCOLANO NA
IT
(C.F. 02484520651)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5o54x8152593b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GIANEL SHOES

VIA CUTROFIANO Z.I. LOTTO, 26
73040 SUPERSANO LE
IT
(C.F. 04317450759)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5o54g9152e99z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Assunta Giaquinto

Via Palinuro n.26
84066 Pisciotta SA

(C.F. GQNSNT76A60H703O)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5154nr152697u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GIORGIO FANTI SPA

VIA DEL LAVORO 97
40033 CASALECCHIO DI RENO BO
IT
(C.F. 00551451206)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5c54l4152899n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GIOVANNINI & PARTNERS CORPORATE FINANCE SRL

VIA XX SETTEMBRE, 98/G
00187 ROMA RM
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

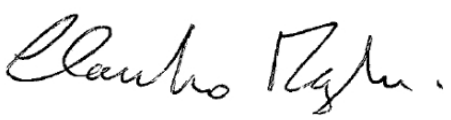
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5i54d3152393b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GOOGLE IRELAND LIMITED

GORDON HOUSE, BARROW STREET
DUBLINO
IE

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5l54j5152397d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Caterina Goretti

SAN PAOLO 3079
30125 Venezia VE

(C.F. GRTCRN68M46L736T)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

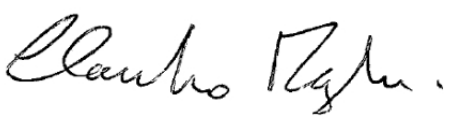
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5154k1152297y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Marco Gorlero

via barsella, 11
18026 Rezzo IM

(C.F. GRLMRC63C18E290Q)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

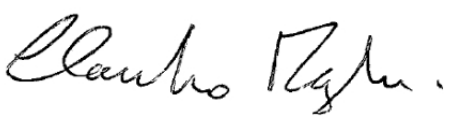
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5154qc15269rj *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GP INFRASTRUTTURE SRL

VIA FORLANINI, 17
25124 MILANO MI
IT
(C.F. 09518350153)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5n54d3152593x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Fabrizio Granata

VIA CAMPANE, 18
83100 AVELLINO AV
IT
(C.F. GRNFRZ64L08F839Y)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

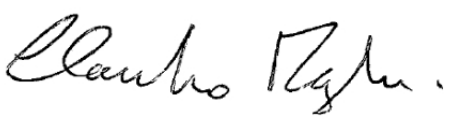
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5a54d7152295g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Alessio Grandolfo

VIA DEGLI ORTI FLAVIANI, 26
00147 ROMA RM
IT
(C.F. GRNLSS80B19H501Y)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 771078
Username: pocobelli2026
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Massimo Greci

VIA DELL'ARMETTA, 4
00044 FRASCATI RM
IT
(C.F. GRCMSM81B21D773Z)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 678706
Username: Massimo_Greci
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GREENSUN SRL

VIA EMILIO MATTIOLI 4
42011 BAGNOLO IN PIANO RE
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5b54d5152i91c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GREENWORLD SRL

VIA RODI, 65
25124 BRESCIA BS
IT
(C.F. 03503770988)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

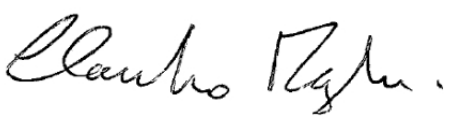
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5f54k9152194g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GRIFAL SPA

VIA XXIV MAGGIO,1
24055 COLOGNO AL SERIO BG
IT
(C.F. 00225770163)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5y54t5152b98o *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GRITTI GAS RETE S.R.L.

VIA CARDUCCI, 2
26900 LODI LO
IT
(C.F. 03752430961)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

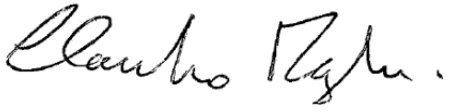
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5f54g2152592l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GRUPPO BONOMO SPA

STRADA CAVALIERE BOSCO 58/60
95038 SANTA MARIA DI LICODIA CT
IT
(C.F. 02355040870)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

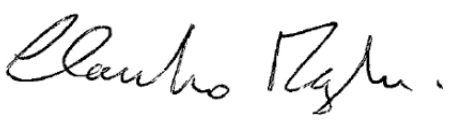
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5a54t4152692x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GRUPPO ENERGIA SRL

VIA DEL CARSO, 27
61121 PESARO PU
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5m54w9152797z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GRUPPO TORO SRLS

VIA DEI GRILLI, 1
09134 CAGLIARI CA
IT
(C.F. 03702160924)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

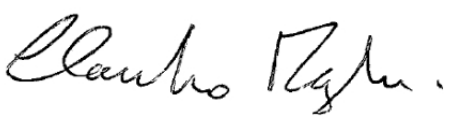
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5e54l2152895v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GRUPPO VASSO GAS 3 SRL

VIA D. MANIN 21/B
84092 BELLIZZI SA
IT
(C.F. 05462900654)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

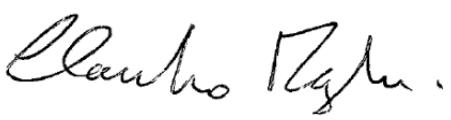
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5c54t9152896a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GRUPPOMETAL CARIMI ALFIO S.R.L.

REGIONE PIANE STRADA STATALE 232, KM 3,2
13874 MOTTALCIATA BI
IT
(C.F. 02561740024)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5k54k615249ze *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Dario Guarente

VIA PONTIN 41
31044 Montebelluna TV

(C.F. GRNDRA62R17G642G)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

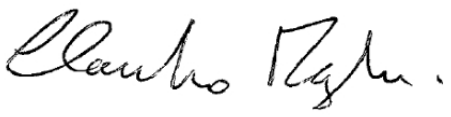
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5154cp152892s *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Paolo Guglielmo

VIA MARCONI, 42
73025 MARTANO LE

(C.F. GGLPLA86E25E815A)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5154mj152198z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

GUZZETTI GIAMPAOLO E STEFANO S.S.A.

VIA NAZZARIO SAURO, 95
20021 BARANZATE MI
IT
(C.F. 11342890156)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

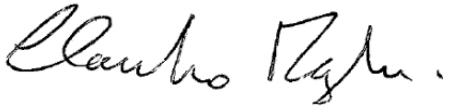
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5n54z815299pi *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

H.ESPLA.TERGESTEO PD SRL

Via Roma, 54
35036 MONTEGROTTO TERME PD
IT
(C.F. 01143181004)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

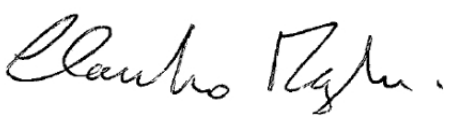
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5o54f3152796m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Corina Alexandra Hossu

VIA ARDEATINA 1413
00134 ROMA RM
IT
(C.F. HSSCNL88P65Z129V)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

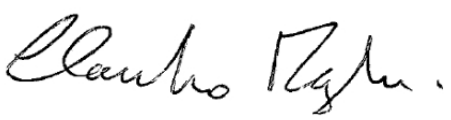
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5w54a6152d95i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

HOTEL PETRARCA SRL

Piazza Roma, 23
35036 MONTEGROTTO TERME PD
IT
(C.F. 00605790286)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5a54k2152793a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

HOTEL ROYAL TERME SRL

VIA MORGIONI, 1/3
80077 ISCHIA PORTO NA
IT
(C.F. 00665400636)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5r54a3152894l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

HOTEL SQUARCIARELLI - S.N.C. DI
LUDOVICI ELIDE & C

VIA VECCHIA FIUGGI, 150
03014 FIUGGI FR
IT
(C.F. 01548890605)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

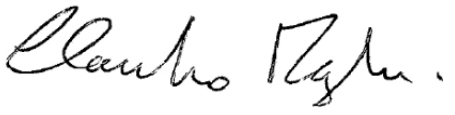
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5q54h9152995v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

HOTEL TERME AUGUSTUS SRL

Viale Stazione, 150
35036 MONTEGROTTO TERME PD
IT
(C.F. 00224050286)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

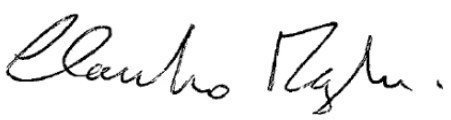
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5v54f3152795t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

HOTEL TERME PROVIDENCE SNC

Via Giovanni Mazzella 146C
80075 FORIO NA
IT
(C.F. 03429190634)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

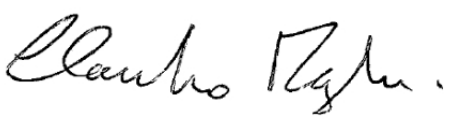
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5e54s8152596a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

HYGRON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

VIA DELL'INDUSTRIA, 39
28924 Verbania VB

(C.F. 02517340036)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5154ig152295h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

I.P.M. S.R.L.

VIALE VIALE VICENZA, SNC
36063 MAROSTICA VI
IT
(C.F. 02631970247)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

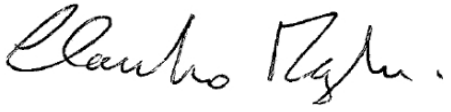
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5c54r3152691l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Sara Iacovelli

VIA VALLE, 25
03032 ARCE FR
IT
(C.F. CVLSRA86R51G838L)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5k54r7152994h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

IAN FOND SRL

VIA CESARE BATTISTI, 83/85
28045 INVORIO NO
IT
(C.F. 00589450030)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

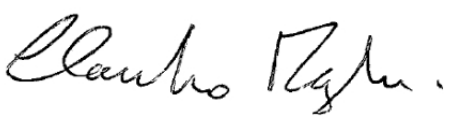
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5o54e91522970 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Fabrizio Iapoce

Via Sardegna 50
00187 ROMA RM
IT
(C.F. PCIFRZ65D15B157W)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5y54so152296g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ICCA SPA

VIA MURATA 10
80040 POLLENA TROCCHIA NA
IT
(C.F. 04102021211)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5b54i2152699l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ICE SPA

VIA SICILIA, 8/10
42121 REGGIO EMILIA RE
IT
(C.F. 01227810353)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5b54o6152195u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA

PIAZZA GUGLIELMO OBERDAN 2/A - 20129
MILANO (MI)
20129 MILANO MI
IT
(C.F. 08225810962)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

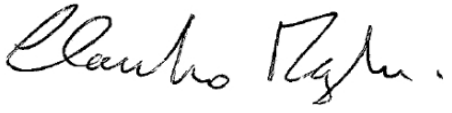
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5l54m215299lg *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

IL BISTROT SRL

VIA S. ANSELMO, 4
10125 TORINO TO
IT
(C.F. 11466040018)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5v54p9152n94k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Industria Meridionale Alcolici S.r.l.

VIALE DEI PLATANI, 101
90047 PARTINICO PA
IT
(C.F. 02710390820)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

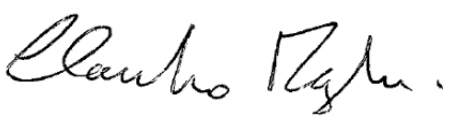
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5i54c7152893n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

INDUSTRIAL CLOUD SRL

VIA PIER CARLO BOGGIO, 59
10138 TORINO TO
IT
(C.F. 11383370019)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5i54c9152198y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

INDUSTRIE TESSILI VALFINO S.P.A.

LOC. CANCELLI
64035 CASTILENTI TE
IT
(C.F. 00103550679)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

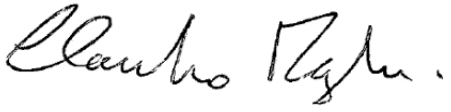
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5v54g9152395b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

INFRASTRUTTURE DISTRIBUZIONE GAS SPA

VIA PELOSA 20
35030 SELVAZZANO DENTRO PD
IT
(C.F. 03362440582)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

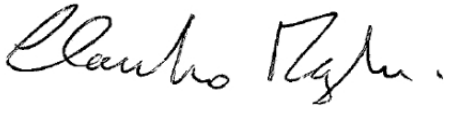
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5z54y1152896i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Luca Ingravalle

VIA OGADEN, 4
00199 ROMA RM
IT
(C.F. NGRLCU83M31H501D)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5p54q2152493t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

INNOWOOD SRL

VIA SAN SEVERO KM 2000, SNC
71121 FOGGIA FG
IT
(C.F. 03942100714)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

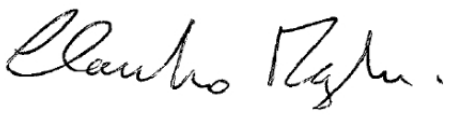
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5f54k7152598l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. (GRUPPO HERA)

Viale C. Berti Pichat, 2/4
40127 BOLOGNA BO
IT
(C.F. 03479071205)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5b54vq152791x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Insurance SPA (Tigros SPA)

IT
(C.F. 00753150127)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5w54ja152893n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Edgardo Sabado Intal

Via Cardinale Salotti, 15
00167 ROMA RM
IT
(C.F. NTLDRD69H15Z216C)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

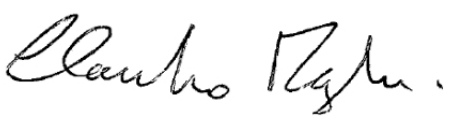
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5y54w4152392g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

INTERPRODUCT S.N.C.

VIA MALPIGHI N. 4
35136 PADOVA PD
IT
(C.F. 00005960281)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

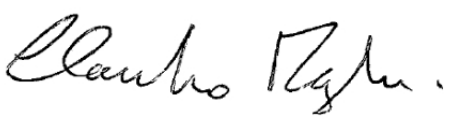
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5p54f7152i9zf *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Deborah Ioppolo

Via San Nilo, 13
89065 Motta San Giovanni RC

(C.F. PPLDRH74P51F537D)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5154s1152296r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

IREN MERCATO S.P.A. (GRUPPO IREN)

VIA SS. GIACOMO E FILIPPO 7
16122 GENOVA GE
IT
(C.F. 01178580997)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

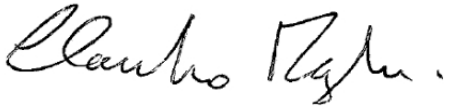
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5t54w7152895t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ISETEC (Gruppo Salus)

Via G. Carducci, 12 B
95037 San Giovanni La Punta CT

(C.F. 03796590879)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

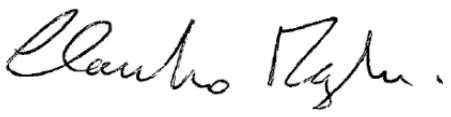
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5154t1152n91i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ISOLA BLU SRL

VIA DEL LAGO, 122
01027 MONTEFIASCONE VT
IT
(C.F. 02122810563)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

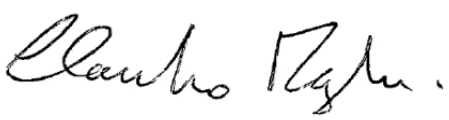
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5u54h7152691l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ITALIMPIANTI S.R.L.

Via del Lavoro, 23
14100 ASTI AT
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5f54m9152997e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ITHITEX S.A.S. DI DIEGO DALLE CARBONARE

VIA DELL'AGRICOLTURA, 2
36016 THIENE VI
IT
(C.F. 02628190247)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5g54x3152996u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ITINERA S.P.A.

VIA BALUSTRA , 15
15057 TORTONA AL
IT
(C.F. 01668980061)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5q54y7152h91q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Ivan Iulia

VIA PARINI 4
22078 Turate CO

(C.F. LIUVNI79B12I441A)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5154pu152294d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DI GOGLIORMELLA TIZIANA ANNA
JELLYFISH VIAGGI

VIA A NOMENTANA, 453
00162 ROMA RM
IT
(C.F. GGLTNN90D46Z133D)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

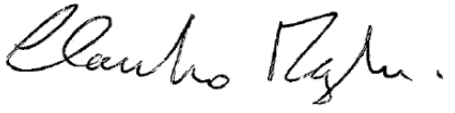
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5g54j7152m96x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

JERIAN S.N.C.

VIA COMBI N. 26
34143 TRIESTE TS
IT
(C.F. 00664320322)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5x54b6152g99z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

JMS SRL

VIA CORSICA, 143
25125 BRESCIA BS
IT
(C.F. 02918190980)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

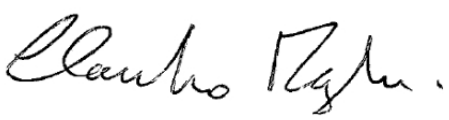
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5p54i115259aw *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

JOB CENTER SRLS

VIA ROBBIONI 8
21100 VARESE VA
IT
(C.F. 03594870127)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

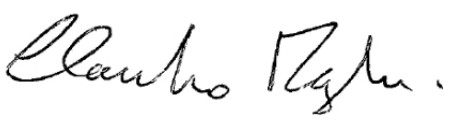
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5p54y415249ub *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

JOB CENTER SRLS (decreto ingiuntivo)

VIA ROBBIONI, 8
21100 VARESE VA
IT
(C.F. 03594870127)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

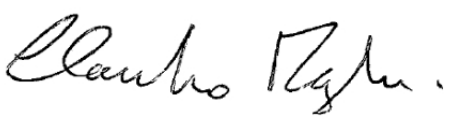
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5n54m3152492p *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

JOLIE 1007 SRL

VIA BIAGIO PETROCELLI 224
00173 ROMA RM
IT
(C.F. 14863671005)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

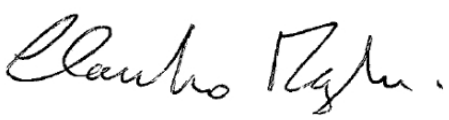
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5g54g2152596j *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

JULIA RETE S.U.R.L.

Via Genova, 34
64021 GIULIANOVA TE
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5z54w6152796v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

KARALIS MITILI SOC COOPERATIVA

VIA MINORCA, 15
09012 CAPOTERRA CA
IT
(C.F. 03317850927)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5v54h4152497q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

KE PROTEZIONI SOLARI S.R.L.

VIA CALNOVA, 162 X
30020 NOVENTA DI PIAVE VE
IT
(C.F. 02178490278)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5j54h1152699p *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Di Capuano Clea KIKI CONSULTING

VIA G. BELLAVITIS 7
36100 VICENZA VI
IT
(C.F. CPNCLE77A48G642Y)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5o54j9152598f *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

KNOLL INTERNATIONAL SPA

PIAZZA BERTARELLI, 2
20122 MILANO MI
IT
(C.F. 00164390544)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

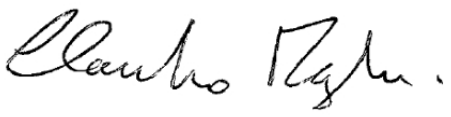
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5b54n5152396g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

KPM SAS

VIA ROMA, 146
24064 GRUMELLO DEL MONTE BG
IT
(C.F. 02184230163)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

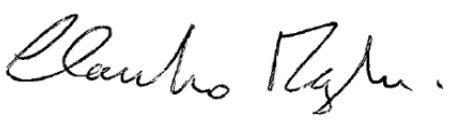
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5c54m9152j97t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

KUORE S.P.A.

VIA NAZIONALE, 35
33010 TAVAGNACCO UD
IT
(C.F. 02868070307)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5a54h8152992t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

L'ARREDA-VETRO BIZZOTTO SRL

VIA CA' MORO, 65
35013 CITTADELLA PD
IT
(C.F. 01396240283)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

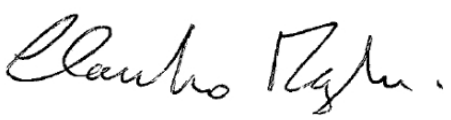
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5s54y8152198c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

L'EREMO DI MIAZZINA S.P.A.

VIA PER MIAZZINA, 16
28814 CAMBIASCA VB
IT
(C.F. 05788741006)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5w54i9152399m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DI NARDO ERIKA LA GNOCCHERIA

VIA TORRIANI, 27
22100 COMO CO
IT
(C.F. NRDRKE84E51F205X)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

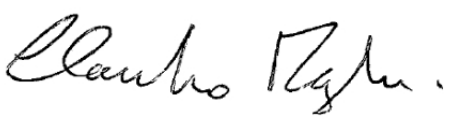
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5w54r915289xz *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LA PIAZZETTA SRL

VIA CALATAFIMI, 7/9
16122 GENOVA GE
IT
(C.F. 01296240995)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5r54i715219uc *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LA PIOLA SRL

VIA TREPONTI, 54
25086 REZZATO BS
IT
(C.F. 02664010986)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

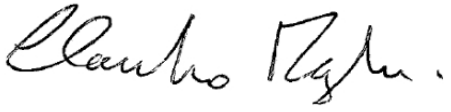
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5l54q9152899v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LA SCAGLIA II S.R.L.

VIA BRERA, 30
20121 MILANO MI
IT
(C.F. 10278250963)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

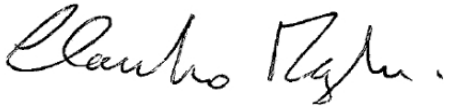
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5r54n5152797r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LA TANA DEL VIZIO S.N.C.

VIA MARECCHIESE, 152
47922 RIMINI RN
IT
(C.F. 03161770403)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

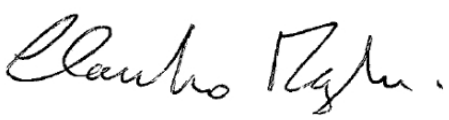
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5m54r9152498p *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LA TORNIVENETA SRL

VIA BASTIE, 48
31040 PORTOBUFFOLE TV
IT
(C.F. 00193590262)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

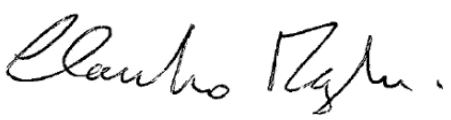
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5d54l4152997y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LAFER S.R.L.

VIA SANTURRO, 3
36040 SAREGO VI
IT
(C.F. 03087730242)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5p54e7152693y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LAMAPLASTIC S.R.L.

VIA MONFALCONE, 9
33085 MANIAGO PN
IT
(C.F. 01035020930)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5a54u31521940 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Valentina Lancia

VIA SANTA MARIA, 1
03024 CEPRANO FR
IT
(C.F. LNCVNT90C67D810Z)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

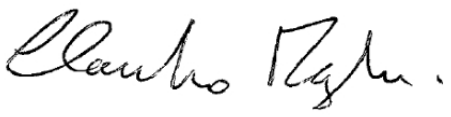
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5h54x8152791q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Claudio Lanciani

VIA PERGOLESI, 54
6033 Chiaravalle AN

(C.F. LNCCLD67M24E783O)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

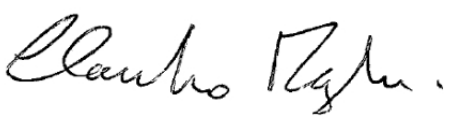
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5154rg152695g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LAVIN SPA

Via Pontina Vecchia Km 31,7
00071 POMEZIA RM
IT
(C.F. 00426980587)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

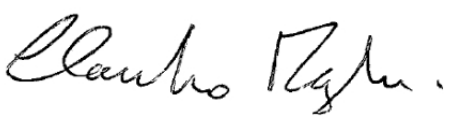
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5t54m2152198i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LAVORAZIONI MECCANICHE DI GONZATI GIANCARLO E C. S

VIA MASSINA, 16
36040 SAREGO VI
IT
(C.F. 00895070241)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

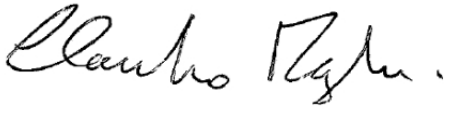
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5q54k2152292b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LAWANDA MULTISERVIZI SRL

VIA PONTINA VECCHIA KM 32,800, SNC
00040 POMEZIA RM
IT
(C.F. 12493701002)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5q54c6152392z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LC TRADE SRL

TRAV. PROVENZALE 6
80141 NAPOLI NA
IT
(C.F. 06613591210)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5t54q11528950 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LE FATE TURCHINE 2 S.r.l.

Via Giovanni Paisiello, 53/55
00198 ROMA RM
IT
(C.F. 09980711007)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5i54k1152194h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LE OFFICINE RIUNITE - UDINE S.P.A.

Via Santa Caterina 35
33333 BASALDELLA UD
IT
(C.F. 00167610302)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

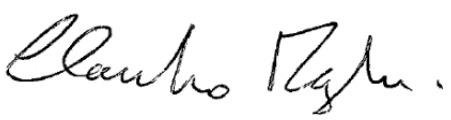
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5s54c415269ep *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LEASE PLAN ITALIA SPA

VIALE ALESSANDRO MARCHETTI, 105
00148 ROMA RM
IT
(C.F. 06496050151)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

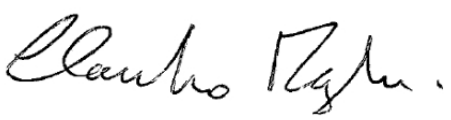
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5c54b41521910 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LEMARICONDOLE 22 SRL

VIA Locatelli , 17
24030 ALMENNO SAN BARTOLOMEO BG
IT
(C.F. 11404880962)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

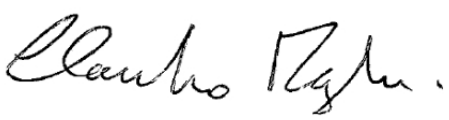
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5j54x8152392z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Francesco Lenzi

VIA PONTENUOVO E CROCE , 4
51100 PISTOIA PT
IT
(C.F. LNZFNC56H09G713Z)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5e54v6152592u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Gennaro Leone

VIA A. MEUCCI, 10
80020 CASAVATORE NA
IT
(C.F. LNEGNR91D22F839X)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 771097
Username: avv.leoneantonio
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LEVIGAS SRL

VIA MONTEBELLO 32
20100 MILANO MI
IT
(C.F. 07941160967)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5z54y6152298p *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Link Mobility Italia S.R.L

Via Paolo da Cannobio nr. 37
52100 MILANO MI
IT
(C.F. 02153481201)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

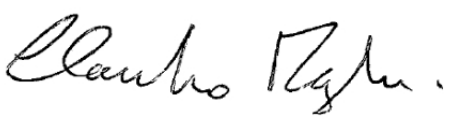
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5c54q6152997m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Marianna Lippa

VIA DELLA VERBENA, 5A
00126 ROMA RM
IT
(C.F. LPPMNN83L43H501U)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5e54p4152999f *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LISCIDINI COSTRUZIONI S.R.L.

VIA PALAZZETTA, 20
23036 TEGLIO SO
IT
(C.F. 00657390142)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5g54j9152494q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LITMAT S.P.A.

VIA Bruino, 42
10040 RIVALTA DI TORINO TO
IT
(C.F. 00460840010)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5r54c3152491q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Luisa Litta

VIA CORTINA D'AMPEZZO, 176
00135 ROMA RM
IT
(C.F. LTTLSU87H64H501C)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 675708
Username: luisalitta
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Andrea Loreti

VIA DOMENICO CAVALCA, 42
00139 ROMA RM
IT
(C.F. LRTNDR88P22H501Z)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 676003
Username: AndreaLor88
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Vlad Ionut Lupu

CORSO TRAIANO, 3
10127 TORINO TO
IT
(C.F. LPUVDN92A30Z129W)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

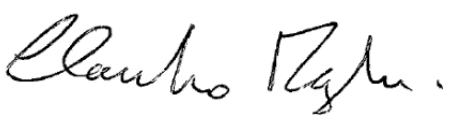
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5x54q815239io *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

LUTECH SPA

VIA DANTE, 14
20121 MILANO MI
IT
(C.F. 02824320176)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5h54e7152392w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

M e M SERVICE S.R.L.

CONTRADA S. ANGELO II ZONA ASI, SNC
72015 Fasano BR
IT
(C.F. 02911050736)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5d54k6152799u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

di Giovanni Esposito Macelleria

Corso San Giovanni a Teduccio, 362
80146 Napoli NA
IT
(C.F. SPSGNN61C08F839K)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5w54c8152296a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Stefano Macri

VIA SANT'ULDERICO 22
31050 Povegliano TV

(C.F. MCRSFN72D29E020Z)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

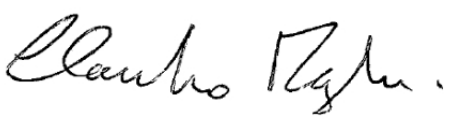
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5154w11523910 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MAG.MA SPA

VIA PAPA LEONE XIII, 46/48
66100 CHIETI CH
IT
(C.F. 01336230683)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 774726
Username: MAgMa1993_
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Riccardo Maggiolo

VIA MACEO UGAZZI 11 A
58015 Orbetello GR

(C.F. MGGRCR63E17G088B)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

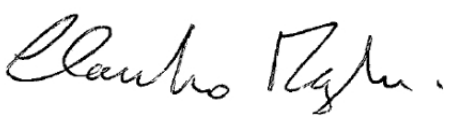
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5154us152398p *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MAGLIFICIO FMF S.P.A.

(C.F. 00297360976)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

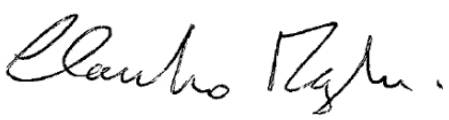
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5154u1152796l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MAGLIONE MIRAMARE SRL

VIA PADRE UGO FRASCA C/O CENTRO
COMM. DAMA SNC
66100 CHIETI CH
IT
(C.F. 02371100690)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5p54b7152995x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Erika Magro

PIAZZA DUOMO, 29
27058 Voghera PV

(C.F. MGRRKE92L58B201I)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5154z1152k99z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Francesca Malacrinò

VIA P. GALLUPPI 25 INT. 8
10134 TORINO TO
IT
(C.F. MLCFNC76C50L219D)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5w54l6152897d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MALINVERNI STEFANO E MOCCHETTO VALTER E C. SAS

VIA GNIFFETTI, 94
28100 NOVARA NO
IT
(C.F. 02497070033)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5j54p9152592g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Emanuele Mammoliti

CORSO CAVALLOTTI FELICE 16
14100 ASTI AT
IT
(C.F. MMMMNL82M05A479Y)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770950
Username: emanuele.mammoliti82
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MANCIN SRL

VIA PER CASTELLETTO CERVO, 415/C
13836 COSSATO BI
IT
(C.F. 01922990021)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

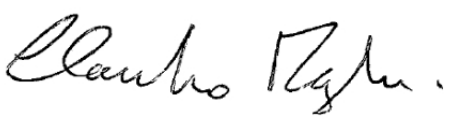
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5k54j7152398z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MANCINELLI & C. SRL

VIA CERRETO, 86
66010 MIGLIANICO CH
IT
(C.F. 00369180690)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 771691
Username: mancinelli26
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Maria Mangiacotti

C.SO MATTEOTTI, 201
71013 San Giovanni Rotondo FG

(C.F. MNGMRA76H70H926D)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5154wf15299ay *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Andrea Mangialardo

VIA VESIMA, 9B
16158 GENOVA GE
IT
(C.F. MNGNDR89R18D969I)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 765904
Username: andrea.mangialardo
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MANIFATTURE TOSCANE TA-BRU SPA

Via Indicatorio, 81
50058 SAN MAURO FI
IT
(C.F. 00407370485)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

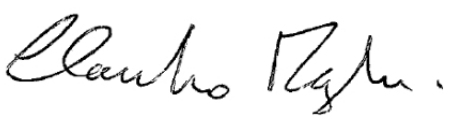
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5m54v6152494p *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Piermaria Maraziti

via francesco vitalini 65 d
00155 Roma RM

(C.F. MRZPMR67R09H501X)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

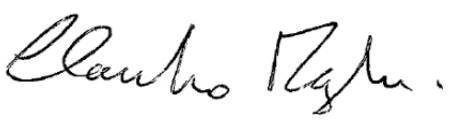
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5154cc152196u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MARCHE MULTISERVIZI SPA

VIA DEI CANONICI 144
61122 PESARO PU
IT
(C.F. 02059030417)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5v54v2152u91l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SABRINA MARCONCINI

VIA PELLICO38
37069 VILLAFRANCA DI VERONA VR
IT
(C.F. MRCSRN74D49E512Z)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5k54b6152593x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MARCONI GOMMA SPA

VIA DELL'EUROPA, 28
40037 SASSO MARCONI BO
IT
(C.F. 02608291205)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5o54f7152899i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MARGARITELLI FERROVIARIA spa

VIA Adriatica, 109
06135 PERUGIA PG
IT
(C.F. 03032340980)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770988
Username: MargaFerCred
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Irene Marilungo

VIA PALESTRINA, 5
00189 ROMA RM
IT
(C.F. MRLRNI77S63H501X)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5x54d3152693z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MARINA DEL RAGGIO VERDE SRL

PIAZZA MUNICIPIO, 9
80075 FORIO NA
IT
(C.F. 06618951211)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5y54k4152w92t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Gianluca Marini

VIA UGO FOSCOLO , 11
10098 RIVOLI TO
IT
(C.F. MRNGLC74H20H355K)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

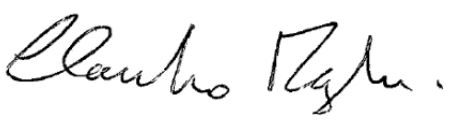
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5y54sf1522950 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Michele Marmo

VIA ISONZO, 8
76123 ANDRIA BT
IT
(C.F. MRMMHL85T19A285X)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5h54n4152493c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MAROCCA COSTRUZIONI SRL

VIA SAN GIORGETTO 9
03012 ANAGNI FR
IT
(C.F. 00354910606)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5k54c3152891w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Antonio Martino

VIA DI CASA ROMANA 6
00030 san cesareo RM

(C.F. MRTNTN78L19H501E)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

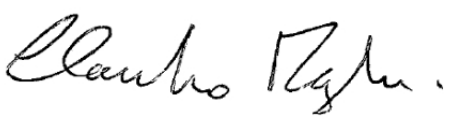
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5154u1152i96b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Dalila Marzano

VIA MAHATMA GANDHI 34/A
10040 LEINI' TO
IT
(C.F. MRZDLL88D41L219W)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 676108
Username: DalilaMarzano
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MAS CONSULTING SRL

VIA ROMA 66
23900 LECCO LC
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5m54r8152793a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Fabiana Masi

VIALE CASTRO PRETORIO 82
00185 Roma

(C.F. MSAFBN93S49H501G)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5154f1152292s *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Michele Masina

CORSO ERCOLE I D'ESTE
44121 Ferrara FE

(C.F. MSNMHL66D04D548Q)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5154j115229gd *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MASTER PROFILI SRL

VIA EMILIO SEGRE', 36
31040 MEDUNA DI LIVENZA TV
IT
(C.F. 03063140267)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5e54n5152696n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Elisa Mastidoro

VIA PRINCIPE UMBERTO, 59
00185 ROMA RM
IT
(C.F. MSTLSE89L71D862T)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5b54m5152993d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MASTRO SRL

VIA PRAT GRANT, 2
34070 CAPRIVA DEL FRIULI GO
IT
(C.F. 01195140312)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

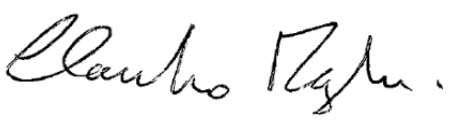
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5i54m8152l93n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Cristina Materazzi

VIA ROMA, 132
23855 Pescate LC

(C.F. MTRCST65D55B474T)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

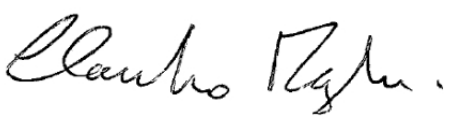
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5154z1152199d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Annalisa Matteucci

P.ZZA G. VERDI, 10
64100 Teramo TE

(C.F. MTTNLS83R66C352A)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

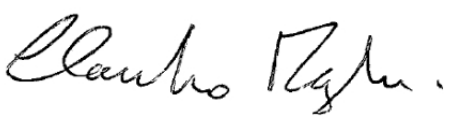
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5154g1152i9vq *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MAXI DI SRL

Viale del Lavoro, 20
37050 Belfiore VR
IT
(C.F. 00542090238)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

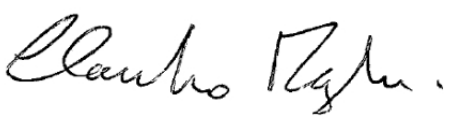
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5f54g6152693p *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MAZZETTI EDOARDO RENATO E PAOLO
SOCIETA' AGRICOLA

VIA CASELLO, 1
26029 SONCINO CR
IT
(C.F. 00688720192)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5v54t915299cg *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Fabio Mazzotta

VIA FILETTINO, 22
00171 ROMA RM
IT
(C.F. MZZFBA85R28H501O)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5f54d3152298a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MBIT S.R.L.

via mozart, 1
20020 Dairago MI

(C.F. 08549100967)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5154b1152192c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MC ENERGY GTS S.R.L.

Via Sant'Ubaldo, 42/44
60030 MONSANO AN
IT
(C.F. 02516220429)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5a54a5152991y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Medallia Inc

575 Market Street, Ste 1850 San Francisco CA
94105 United States

USA

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5z54k1152893w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MEDITERRANEA ENERGIA SOC. CONS. A R.L.

VIA GALVANI 17/B
47100 FORLI' FC
IT
(C.F. 03765640408)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

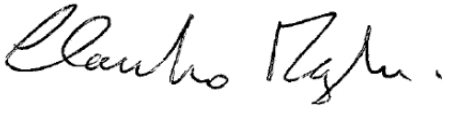
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5k54b5152899n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MeglioQuesto Sales Srl

Viale Francesco Restelli 3/1
20124 MILANO MI
IT
(C.F. 07483620964)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5b54a7152492v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MER MEC S.P.A.

VIA OBERDAN, 70
70043 MONOPOLI BA
IT
(C.F. 05033050963)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5u54b2152497f *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

METADIG SRL

VIA VINCENZO GIOBERTI, 8
20123 MILANO MI
IT
(C.F. 11133920964)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5s54b5152698i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

METANPROGETTI SRL

CORSO MONFORTE 20
20122 MILANO MI
IT
(C.F. 01311630055)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5u54g2152394c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

METRO ITALIA CASH AND CARRY S.P.A.

Via XXV Aprile, 25
20097 SAN DONATO MILANESE MI
IT
(C.F. 02827030962)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5i54o7152891d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MGM MONDO DEL VINO SRL

VIA CARLO SEGANTI, 73 F
47121 FORLI' FC
IT
(C.F. 02120150400)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5s54j3152592k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Mariangela Miglietta

VIA C.BATTISTI, 16
73018 SQUINZANO LE
IT
(C.F. MGLMNG85D63E506M)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 676513
Username: MariangelaMiglietta
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MIGLO DISCOUNT SRL

VIA FIESCHI, 3/30
16121 GENOVA GE
IT
(C.F. 02078460991)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

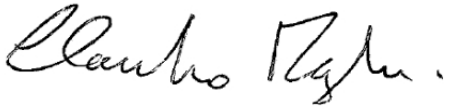
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5e54j9152992g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

VIA Del Bosco Rinnovato /A - Palazzo U9, 4
20057 ASSAGO MI
IT
(C.F. 00772070157)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5l54fe152997c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MODINE CIS ITALY SRL

VIA G. LOCATELLI, 22
33050 POCENIA UD
IT
(C.F. 05601520967)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

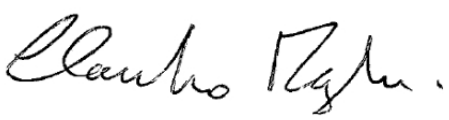
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5c54j6152l96y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Silvia Moi

PIAZZA REPUBBLICA, 28
09125 Cagliari CA

(C.F. MOISLV71E41B354R)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

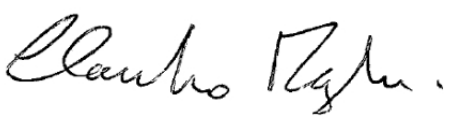
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5154ah152998z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MOLARO ALDO SERRAMENTI SRL

VIA DELLARTIGIANATO 72
33017 TARCENTO UD
IT
(C.F. 01199360304)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

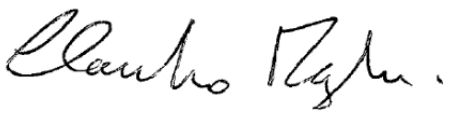
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5k54k7152399m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Davide Molone

VIA STRADIVARI, 10
04011 APRILIA LT
IT
(C.F. MLNDVD85E15G273H)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 675658
Username: molonedavide
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MONDIAL PET DISTRIBUTION S.P.A
SIGLABILE MPD SPA

VIA TORINO, 89
12045 FOSSANO CN
IT
(C.F. 02863080046)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5c54w3152399t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Silvia Montanaro

CORSO QUINTINO SELLA 94
10132 TORINO TO
IT
(C.F. MNTSLV85M62L219X)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

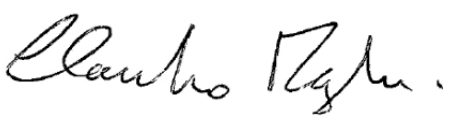
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5r54a5152399w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Tiziano Morganti

VIA ALBERTO MANCINI, 78
00149 ROMA RM
IT
(C.F. MRGTZN89E07H501X)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 675561
Username: Tiziano89
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Matteo Mori

VIA GIUSEPPE GARIBALDI 73/E
20852 VILLASANTA MB
IT
(C.F. MROMTT73L29G337P)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

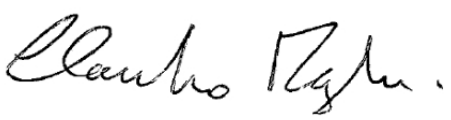
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5p54i2152293q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MOROSO S.P.A.

VIA NAZIONALE 60
33010 TAVAGNACCO UD
IT
(C.F. 00272580309)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5f54w7152898w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MURA MARKET SRL

VIA DELLE CONCE, 25
07100 SASSARI SS
IT
(C.F. 00956780902)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5w54w9152795y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Francesco Murace

VIA LAMOSA 11
25050 PROVAGLIO D'ISEO BS
IT
(C.F. MRCFNC59A10A897H)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5g54m9152891x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Cristian Muraglia

VIA SOSPELLO 173/7
10147 TORINO TO
IT
(C.F. MRGCST89A06L219J)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5c54y4152295e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MURGIA RETI GAS SRL

VIA IGINO COCCHI 14
52100 AREZZO AR
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5h54o2152892m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

NAPOLEAT S.R.L.

VICO CARIATI, 40
80133 NAPOLI NA
IT
(C.F. 07756611211)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5d54m8152297w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Giacomo Nardi

VIA FEDERIGO VERDINOIS, 6
00159 ROMA RM
IT
(C.F. NRDGCM85T26H501M)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 677540
Username: nardi_giacomo
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Daniele Nardini

VIA GIOVANNI VERGA, 5/A
61030 Saltara PU

(C.F. NRDDNL68M07H721G)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5154wg152493k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

National grid gas

Gallows Hill, Warwick, CV34 6DA

UK

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5d54m1152892u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

NETENERGY SERVICE SRL

VIA ENZO FERRARI - ZONA INDUSTRIALE A SN
86039 TERMOLI CB
IT
(C.F. 01497480705)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

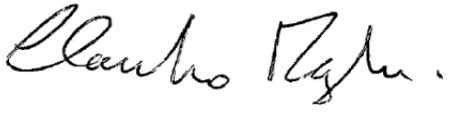
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5r54q8152194g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

NETHEX DIGITAL MARKETING SRL

VIA FRANCESCO DENZA 20
00197 ROMA RM
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5g54p9152796v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

NEW ENERGY CONSULTING SAS

VIA REGIS 26
10064 PINEROLO TO
IT
(C.F. 11005280018)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

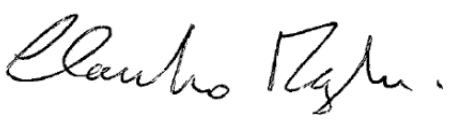
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5x54i8152197t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Paolo Nigro

RAMPE SANT'ANTONIO A POSILLIPO, 90
80122 NAPOLI NA
IT
(C.F. NGRPLA91P18G813B)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5x54i8152495y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

NIKE SRLS

VIA ABRUZZI, 32
09122 CAGLIARI CA
IT
(C.F. 03877630925)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5x54p7152593z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

NO&MI SRLS

VIA DELL'INDUSTRIA 4/B
42019 SCANDIANO RE
IT
(C.F. 02910060355)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5i54yx152992w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

NOBILTEX S.R.L

VIA PISANO, 2/4/6
59013 MONTEMURLO PO
IT
(C.F. 01708010978)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

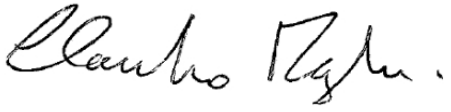
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5d54x6152396m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Northern powergrid

Lloyds Court, 78 Grey Street, Newcastle,
Northumberland, NE1 6AF

UK

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

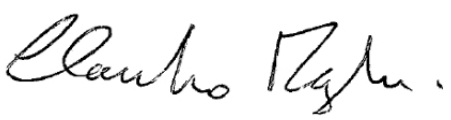
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5t54jk15279ze *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

NOVARETI SPA

VIA FERSINA 23
38123 TRENTO TN
IT
(C.F. 01405600220)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5n54y7152198m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Fabio Novelli

VIA MONTELLA 1 TRAV 14
81024 MADDALONI CE
IT
(C.F. NVLFBA67T10E791O)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5s54i2152698f *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

NUME SRL

VIA LUNGOTORRENTE SECCA , 3/A
16163 GENOVA GE
IT
(C.F. 03383830100)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

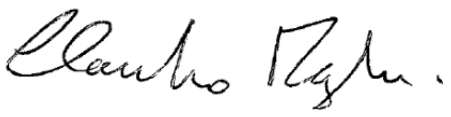
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5b54rs152993g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Magrone Nunziante

PIAZZA di Pietra, 26
00186 roma

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

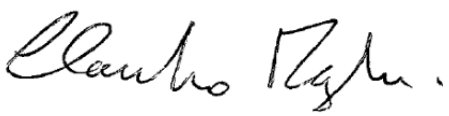
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5154zt15219ny *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

NUOVA CASTELLI SPA

VIA GALIMBERTI, 4
42121 REGGIO EMILIA RE
IT
(C.F. 01357320355)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5e54b6152892o *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

NUOVA RIVETTERIA BOLOGNESE SRL

VIA NUOVA DEI CAMPI, 31
40037 SASSO MARCONI BO
IT
(C.F. 00650811201)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5y54z4152893n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

NUOVA TINTORIA JET S.R.L.

VIA SAN LEONARDO DA PORTO MAURIZIO, 12
59100 PRATO PO
IT
(C.F. 03717110484)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

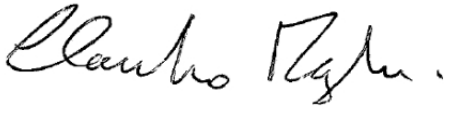
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5d54g9152l95q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

O.R.A. SOCIETA' AGRICOLA SRL

VIA CUNEO, FRAZIONE RORETO, 24
12062 CHERASCO CN
IT
(C.F. 02733750042)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5p54o815259uy *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ODOARDO ZECCA SRL

VIA PIAVE, 133
65125 PESCARA PE
IT
(C.F. 00225170687)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

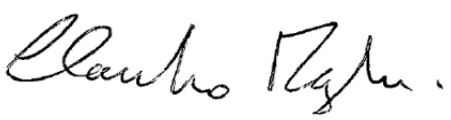
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5x54s4152192c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

OLIVIERI PLAST S.R.L.

VIA PRIMO MAGGIO, 10
36070 CASTELGOMBERTO VI
IT
(C.F. 03773920248)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

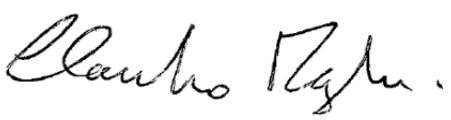
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5f54v8152298h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Salvatore Orefice

VIA SAN TOMMASO D'AQUINO N° 108
00136 ROMA RM
IT
(C.F. RFCSVT66P18G388T)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5l54r9152391k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Ormag srls

via Hydruntum, 1
73011 ALEZIO LE
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5p54w8152397w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Francesca Ortenzi

VIA TIBERINA, 9/A INT. 2/D
00065 FIANO ROMANO RM
IT
(C.F. RTNFNC81E51H501Y)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5g54i6152998c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ORTOFRUTTA 2000 S.R.L.

VIA PASTORE 36
25046 CAZZAGO SAN MARTINO BS
IT
(C.F. 02127270987)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5g54b9152299s *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

P.R. SRL

VIA PROVINCIALE LUCCHESE, 3
51034 SERRAVALLE PISTOIESE PT
IT
(C.F. 01439690478)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

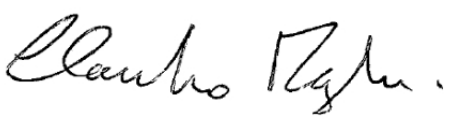
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5f54g7152197c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Denise Pace

VIA MONTE CIRCEO, 51
00013 FONTE NUOVA RM
IT
(C.F. PCADNS94E54H501L)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5c54l9152193a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PAFOM

VIA DI FRASCATI, 306
00040 ROCCA DI PAPA RM
IT
(C.F. 00717570584)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5v54u9152396y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PAGANO & ASCOLILLO S.P.A.

VIA RINO ALBERTARELLI, 143
00127 ROMA RM
IT
(C.F. 03579660659)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

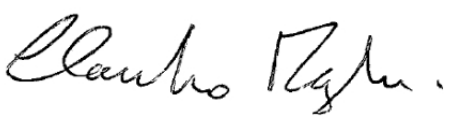
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5o54l6152696k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PANIFICIO GIUNTINI SAS

VIA CINO DA PISTOIA, 37
51039 QUARRATA PT
IT
(C.F. 02004910473)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

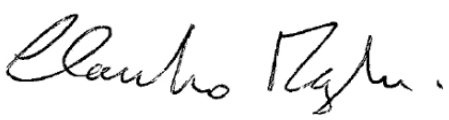
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5e54v8152196l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PANORAMA SRL

VIA MONACO, 34
41122 MODENA MO
IT
(C.F. 03936960362)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

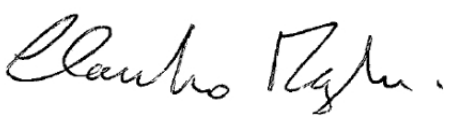
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5m54o8152595f *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PANTAR SRL

VIA OVIDIO, 22
74121 TARANTO TA
IT
(C.F. 03457320046)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

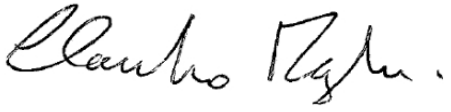
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5z54y5152992c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Prof. Avv.
Franco Paparella

via Tommaso Salvini, n. 55
00197 ROMA RM
IT
(C.F. PPRFNC65T10B519V)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5a54dt152692y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PAPER DIVIPAC SRL

VIA APPIA ANTICA , 53
81020 SAN NICOLA LA STRADA CE
IT
(C.F. 02087870610)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5x54p315229fu *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Claudia Parrotto

VIA CASSIA 1866
00123 ROMA RM
IT
(C.F. PRRCLD89E60H501X)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5e54t7152196e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Elisa Pastore

VIA ROASCHIA 192
10023 CHIERI TO
IT
(C.F. PSTLSE82T47A182B)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

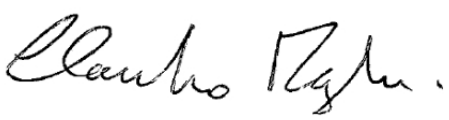
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5g54z3152198t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI SRL

PADRE ROBERTO 50
36055 NOVE VI
IT
(C.F. 00171760242)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

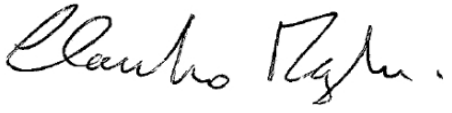
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5g54i9152291t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PELFA GROUP SRL

CORSO ITALIA, 45
22222 MILANO MI
IT
(C.F. 05547380963)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5v54p5152897r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Simone Pellegrino

VIA DELLA ZAGARA, 7
95030 SAN PIETRO CLARENZA CT
IT
(C.F. PLLSMN81D08H501D)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 771468
Username: Pellegrino81
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PENTAPLAST S.R.L.

VIA DELL' ARTIGIANATO, 3
47866 SANT'AGATA FELTRIA RN
IT
(C.F. 00950990416)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

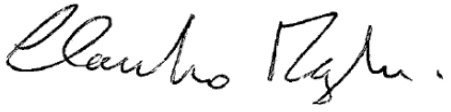
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5t54q5152299f *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Luis Eduardo Perez Chiluisa

VIA DELLA STAZIONE DI PRIMA PORTA, 15
00188 ROMA RM
IT
(C.F. PRZLDR76L18Z605W)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770882
Username: Sorbetito
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Paolo Perrone

Corso Roma, n. 3
87027 Paola CS

(C.F. PRRPLA78A27G317T)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

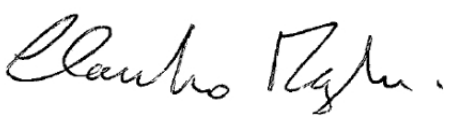
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5154xu152898u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Pietro Peruselli

VIA VILLANOVA 36
10070 FIANO TO
IT
(C.F. PRSPTR69T29F205G)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 691009
Username: pieper69
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PETROL LAVORI S.P.A.

VIA TRAVNIK, 8
34018 SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA
TS
IT
(C.F. 00818530321)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5r54o8152795h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Fabio Petruccioli

VIALE ADRIATICO,95
00141 ROMA RM
IT
(C.F. PTRFBA82E03H501O)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 676283
Username: fabiopetrux82
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Eleonora Pezzola

VIA DARIO NICCODEMI 100
00137 ROMA RM
IT
(C.F. PZZLNR86L44H501F)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 676452
Username: EleonoraP86
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PIAZZA UMBRA SOC. CONS. A RESP.LIM.

STRADA STATALE FLAMINIA km 147 , SNC
06039 TREVI PG
IT
(C.F. 02487630549)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5z54x2152398u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Federica Pienzi

VIA FELICE CAVALLOTTI, 6
23100 Sondrio SO

(C.F. PNZFRC77S70I829S)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

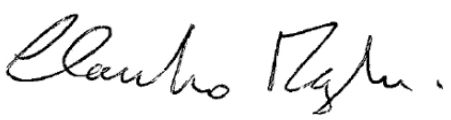
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5154ih152492n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Argentina Pieroncini

VIA DI MACCHIA SAPONARA, 78 A/3
00125 ROMA RM
IT
(C.F. PRNRNT74D51D708M)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5i54v5152194q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PILOSIO GROUP S.P.A.

VIA ENRICO FERMI, 45
33010 TAVAGNACCO UD
IT
(C.F. 02931640300)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

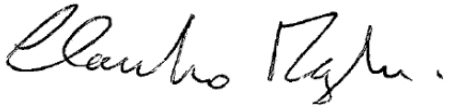
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5g54t8152299k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PITECO S.r.l.

Via Imbonati, 18
20159 MILANO MI
IT
(C.F. 12668210961)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5x54w8152994s *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Emanuela Pittarello

VIA A. VIVANTI, 17
35124 Padova PD

(C.F. PTTMNL60E57G693G)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

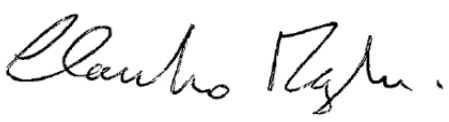
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5154xt152391i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DI NAMROUD AWAD GAD MAGDY Pizzeria San Michele

VIALE UMBRIA, 109
20135 MILANO MI
IT
(C.F. NMRMDY77T15Z336D)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

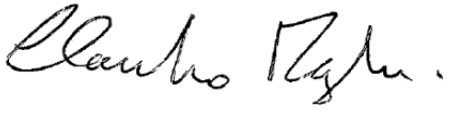
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5i54t9152792c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PLANET GROUP SRL

Via Tucidide n.56
20134 Milano MI
IT
(C.F. 07483620964)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5q54m2152997k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

POLISENERGIA S.R.L.

VIA ROBERTO WENNER, 57
84131 SALERNO SA
IT
(C.F. 05050950657)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

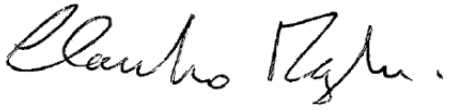
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5y54t3152398c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

POLLINO GESTIONE IMPIANTI SRL

VIA MULETTA I
87012 CASTROVILLARI CS
IT
(C.F. 02534750787)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

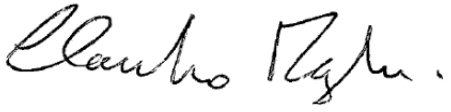
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5u54d415239co *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PORCARO SESSOLO CASTELLANI &
ASSOCIATI

VIA BERTOSSI, 6
33170 Pordenone PN

(C.F. 01512450931)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5154ka152597d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Franco Porceddu

VIA MOLINATO 1
30016 Venezia VE

(C.F. PRCFNC63P13L736X)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5154rd152291w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Marco Potestà

VIA PIER PAOLO PASOLINI, 51
00135 ROMA RM
IT
(C.F. PTSMRC88M05H501E)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770883
Username: Marcopotesta
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PREALPI GAS SRL

VIA MARCO POLO 12
21052 BUSTO ARSIZIO VA
IT
(C.F. 02239280023)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

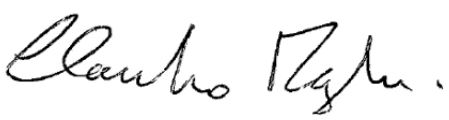
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5w54z6152794l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PRIMA BIO SOC. COOP. A R.L.

CONTRADA VILLANOVA, 15
71010 RIGNANO GARGANICO FG
IT
(C.F. 02316110713)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5e54c3152892g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PROGRESS COMMUNICATION SRL

VIA ABBRESCIA, 97
70100 BARI BA
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5c54g415299om *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Francesca Proietti

LOCALITA' VACCARECCE, 53
00030 BELLEGRA RM
IT
(C.F. PRTFNC94S58G274T)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 771794
Username: francesca_proietti
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PROLOGIS ITALY VI 4 SRL

VIA MARINA, 6
20121 MILANO MI
IT
(C.F. 04629760960)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

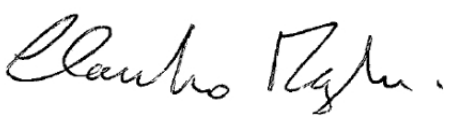
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5x54o6152792q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PROLOGIS MANAGEMENT II S.A.R.L.

VIA MARINA, 6
20121 MILANO MI
IT
(C.F. 09244750965)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

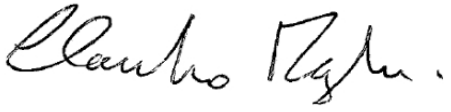
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5c54w7152999f *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PROMEA S.P.A.

VIA FEDERICO MENABREA, 14
10126 TORINO TO
IT
(C.F. 08029290015)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5q54r4152299t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PROMISTAMP SRL

VIALE DEL LAVORO, 12
35010 VIGONZA PD
IT
(C.F. 02146080284)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5c54g8152693q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PROXITAL S.P.A.

Via Magnadola 73
31045 MOTTA DI LIVENZA TV
IT
(C.F. 03362050266)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

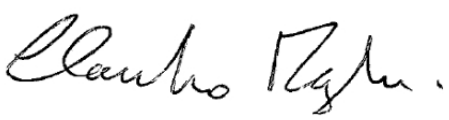
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5d54v4152199h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Martina Puddu

VIA VALDELLATORRE 39/G
10040 San Gillio TO

(C.F. PDDMTN82P54Z133V)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5154kz152498l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Fabio Puggioni

GERMINIANO MONTANARI, 191/A
00054 FIUMICINO RM
IT
(C.F. PGGFBA81H21E958N)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

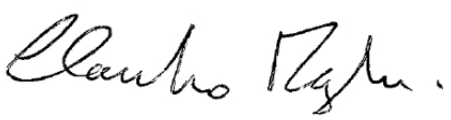
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5z54z3152396c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

PUNTO LED ITALY SRL

VIALE POSTUMIA 27
37069 VILLAFRANCA DI VERONA VE
IT
(C.F. 03337530988)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5j54v215259xn *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Daniele Quaglia

VIA FRANCESCO CIGNA, 38
10152 TORINO TO
IT
(C.F. QGLDNL99T15L219Q)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770886
Username: DanieleQuaglia
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

QUINTO SRL

Via Giovanni Paisiello, 53/55
00198 ROMA RM
IT
(C.F. 11659951005)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5e54ug152793w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

R.G.A. S.R.L.

Via Dante Alighieri, 18
30017 VENEZIA VE
IT
(C.F. 03096200278)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5d54c4152991x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

R.G.R. SNC DI RECALCATI GABRIELE E C.

VIA M.BUONARROTI, 5/7
20844 TRIUGGIO MB
IT
(C.F. 02327700965)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5y54x5152591a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

R.P. SRL

VIA ROMA 45/2
31044 MONTEBELLUNA TV
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5i54q6152793n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

RA ENERGY S.R.L.

VIA GIUSEPPE POSCA, 19
70124 BARI BA
IT
(C.F. 07448010723)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5q54w3152799t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Cristiano Ranati

VIA LUCE D'ERAMO, 103
00137 ROMA RM
IT
(C.F. RNTCST89R03H501B)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770871
Username: cristiano_ranati
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

RECALLME.IT SRLS

VIA BALATE, 36
93100 CALTANISSETTA CL
IT
(C.F. 02001530852)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5y54x7152997g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Refinitiv Italy S.p.A.

Piazza Armando Diaz 2
20123 MILANO MI
IT
(C.F. 03771690967)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5i54t5152193k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DI DANILO ANDREASSI RESTART

VIA E. NICOLARDI, 145
80131 Napoli NA

(C.F. NDRDNL72R31F839N)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5154u1152u97u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

RETE MORENICA SRL

VIALE DEI CIPRESSI, 2
37069 VILLAFRANCA DI VERONA VR
IT
(C.F. 03404300232)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5d54d5152794a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

RETI DI VOGHERA SRL

VIA POZZONI 2
27058 VOGHERA PV
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5y54z41528950 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

RETI METANO TERRITORIO SRL

Via Vivaro, 2
12051 ALBA CN
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

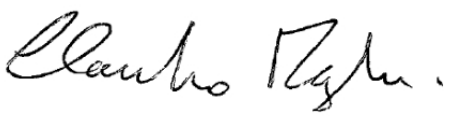
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5w54i5152298h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA S.R.L.
UNIPERSONALE

Via Ragazzi del '99
23100 SONDRIO SO
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

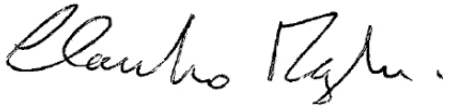
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5o54i3152992r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

RIA GRANT THORNTON SPA

CORSO VERCELLI 40
20145 MILANO MI
IT
(C.F. 02342440399)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

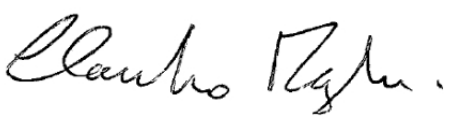
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5u54r1152495e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Carmen Riccardi

VIA VERNANTE 39
10098 RIVOLI TO
IT
(C.F. RCCCMN84R67C495F)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5u54z5152395a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

RINASCERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

VIA G. UNGARETTI, 20
36031 DUEVILLE VI
IT
(C.F. 02341830244)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

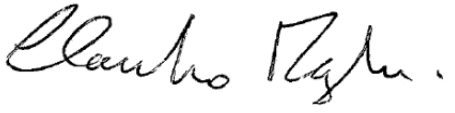
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5h54i5152692b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

RIO SRL

VIA SANTA TERESA, 3
10121 TORINO TO
IT
(C.F. 11764320013)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5x54d91527930 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

DI OBINU RAFFAE RISTORANTE SELF SERVICE MILLEGUSTI

STRADA COMUNALE DI ALTESSANO, 146 A
10151 TORINO TO
IT
(C.F. BNORFL62D03L989B)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

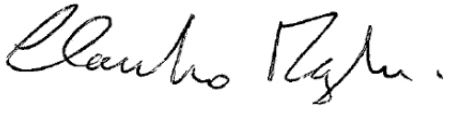
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5n54c7152795t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

RIVA ACCIAIO S.P.A.

VIALE CERTOSA, 246
20151 MILANO MI
IT
(C.F. 08521290158)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

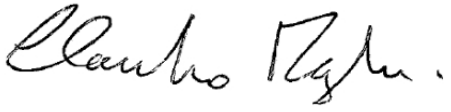
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5x54sd152n99g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Mariella Rizzo

Viale Italia n. 19
91011 Alcamo TP

(C.F. RZZMLL79T47A176K)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5154i1152n98e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Lucia Roberto

VIA GIARABUB, 6
00199 ROMA RM
IT
(C.F. RBRLCU79S62Z133H)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

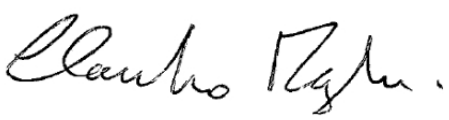
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5a54s1152297w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Riccardo Rocchi

VIA DELLA FARNESINA, 128
00135 ROMA RM
IT
(C.F. RCCRCR83P06L727L)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770874
Username: riccardogm23
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ROMA CITTA' FUTURA S.C.P.A.

PIAZZA LOVATELLI, 1
00186 ROMA RM
IT
(C.F. 06748021000)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5d54c8152395a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ROMA GAS & POWER SPA

VIA CLITUNNO, 51
00198 ROMA RM
IT
(C.F. 08395581005)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5i54k7152391w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Alessio Ronci

VIA GIUSEPPE MARTELLOTTI, 9
00169 ROMA RM
IT
(C.F. RNCLSS83E13H501W)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

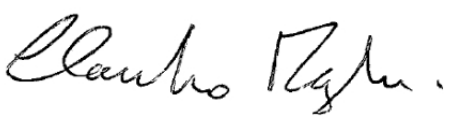
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5x54b4152591d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ROSA STONE SRL

VIA DELL'INDUSTRIA CENTRO, 10
37010 RIVOLI VERONESE VR
IT
(C.F. 03218500233)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

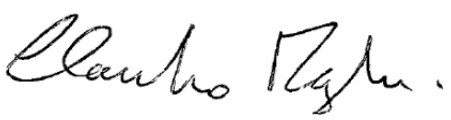
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5v54c8152f91f *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Umberto Rossetti

Via Misa 24
40139 Bologna

(C.F. RSSMRT87D01L049R)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

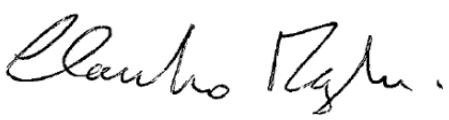
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5154ja152a91b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

July Ernesto Rubio Benitez

VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 110
00175 ROMA RM
IT
(C.F. RBBJYR72S19Z605J)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5u54i615229nr *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Tatiana Ruggeri

VIA SAN MICHELE, 20
10070 GERMAGNANO TO
IT
(C.F. RGGTTN65L43L219S)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

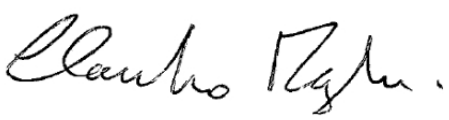
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5g54r7152494h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Carmelo Rugolo

VIA CHISARI, 8
95123 CATANIA CT

(C.F. RGLCML61L14C351P)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5154lk152394e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

S.A.C.SOC.AEROPORTO CATANIA SPA

Via Fontanarossa
99999 CATANIA CT
IT
(C.F. 04407770876)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

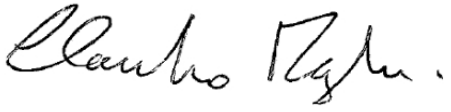
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5o54y4152397m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

S.A.P.I. S.P.A.

VIA PALETTI, 1
41051 CASTELNUOVO RANGONE MO
IT
(C.F. 00155900368)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

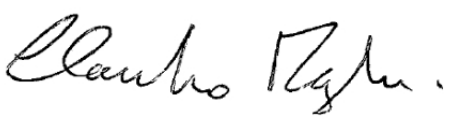
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5i54q1152796c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

S.E.A. SRL

VIA FLAMINIA TERNANA, 446
05035 NARNI TR
IT
(C.F. 00579890559)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5b54x3152391u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

S.E.I. SRL

VIA TALIERCIO 3
46100 MANTOVA MN
IT
(C.F. 02169270200)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5e54e7152491x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

S.G.E. DI TESTA SERGIO SRL

CORSO G. SALVEMINI, 24/C
10137 TORINO TO
IT
(C.F. 09666840013)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

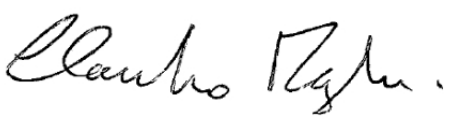
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5k54d2152m93m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

S.S.D. NATATORIUM TREVISO S.R.L.

VIALE EUROPA, 40
31100 TREVISO TV
IT
(C.F. 03228790261)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5z54h8152496g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Gabriele Salaris

VIA GROTTE MARIA, 59
00044 FRASCATI RM
IT
(C.F. SLRGRL81L20D773N)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 675715
Username: gabrielesalaris
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE SPA

VIA S. PASSARO 1
84127 SALERNO SA
IT
(C.F. 04080690656)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

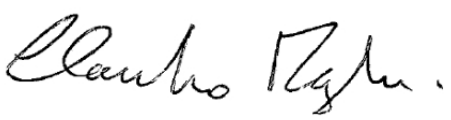
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5j54f215229yp *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SALESFORCE.COM EMEA LIMITED

FLOOR 26 SALESFORCE TOWER, 110
020 LONDON
GB

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5l54ao152299s *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Massimiliano Saltini

VIA PANDINO 16/A
26020 PALAZZO PIGNANO CR
IT
(C.F. SLTMSM69M18B819V)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

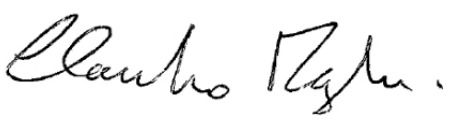
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5x54e9152196c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SALUMIFICIO A LOVINSON SPA

VIA UGO FOSCOLO 18
33097 SPILIMBERGO PN
IT
(C.F. 01654440930)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

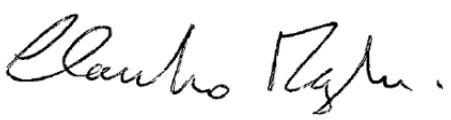
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5v54q5152998u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Salvini e Soci - Studio Legale Tributario

Piazza Venezia 11
00187 ROMA RM
IT
(C.F. 14932001002)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

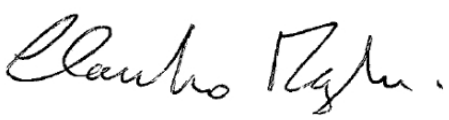
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5v54kg152797u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Noemi Salzano

VIA SAN LEO, 34
00138 ROMA RM

(C.F. SLZNMO95L71H501S)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

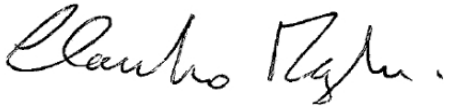
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5154nc152292z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SAMI SNC DI SANTIN RENZO E C.

VIA A. VOLTA, 7
33082 AZZANO DECIMO PN
IT
(C.F. 01249420934)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

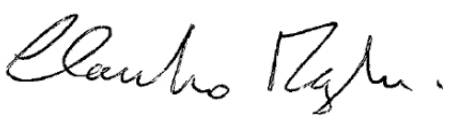
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5j54c9152d9in *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SANGROGEST S.R.L.

VIALE MARCONI
66040 QUADRI CH
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5j54c9152294c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Antonino Sapuppo

VIA GAETANO SANFILIPPO 55
95030 SANT'AGATA LI BATTIATI CT

(C.F. SPPNNN68T20C351A)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5154wp15239dq *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SARDA FACTORING SPA

VIALE BONARIA, 33
09125 CAGLIARI CA
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5b54f6152197z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Federica Sassi

VIA PODIO 80/1
10025 PINO TORINESE TO

(C.F. SSSFRC67R42L219E)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5154ds152p95q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Piero Saulli

VIA ANDREA GIARDINA, 28
00191 Roma

(C.F. SLLPRI70E14F611L)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5154fk152195c *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SAVILLS INVESTMENT MANAGEMENT - SOCIETA' DI GESTIO

VIA SAN PAOLO, 7
20121 MILANO MI
IT
(C.F. 08567741007)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5n54r9152696m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Luca Savo Sardaro

VIA COLLE SAN PIETRO, 18
03020 TORRICE FR
IT
(C.F. SVSLCU80S01D810G)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 771437
Username: Lucasavo
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SAVOIA ITALIA S.P.A.

VIA GHIAROLA NUOVA, 77
41042 FIORANO MODENESE MO
IT
(C.F. 01514710365)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

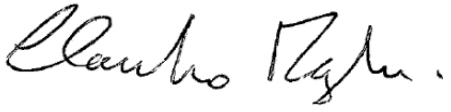
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5o54e1152695o *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Marko Scalia

VIA NOCERA UMBRA, 178
00181 ROMA RM
IT
(C.F. SCLMRK87C01H501V)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 679007
Username: Marko1987
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SCP FOUSSARD - FROGER

BOULEVARD RASPAIL 114, PARIGI, 75006

FR

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5k54s315289by *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SECLAN SRL

VIA CLAUDIO VILLA, 87
00128 ROMA RM
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5t54d9152d98i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Carlo Seghi Rospigliosi

VIA FIRENZE , 81
59100 PRATO PO
IT
(C.F. SGHCRL44T12D158M)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5b54g9152597y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Biagio Senatore

VIALE GIUSTINIANO IMPERATORE 15/B
00145 ROMA RM
IT
(C.F. SNTBGI87D17C361Z)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 676892
Username: biagiosenatore
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SERENISSIMA GAS SPA

VIA P. STAZZI, 2
22100 COMO CO
IT
(C.F. 00795040153)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5d54b6152397i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SERVICE FOR BUSINESS SRL

VIA DON G. VENDER, 100
25127 BRESCIA BS
IT
(C.F. 03548160989)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5a54d6152695u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SERVIZI PER UTENZE SRL

VIA COLA DI RIENZO
00192 ROMA RM
IT
(C.F. 12785971008)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

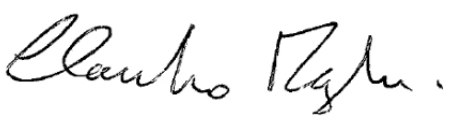
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5e54d9152993j *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SET DISTRIBUZIONE SPA

VIA MANZONI 24
38068 ROVERETO TN
IT
(C.F. 01932800228)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

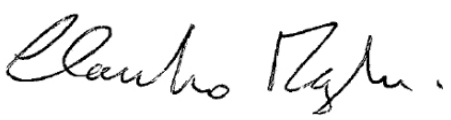
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5h54u1152293b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Maria Carla Seveso

VIALE ERITREA, 48
00199 ROMA RM
IT
(C.F. SVSMCR89S47F915Y)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 771811
Username: mariacarlaseveso
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SEWS CABIND SPA

CORSO PASTRENGO, 40
10093 COLLEGNO TO
IT
(C.F. 08174070014)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5g54e7152194v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SILVIA SFASCIOTTI

VIA SAVA, 80
00133 ROMA RM
IT
(C.F. SFSSLV80E67H501N)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770933
Username: SFASCIOTTISILVIA
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Serena Sforza

VIA MARIA GRAZIA CUTULI, 3
00168 ROMA RM
IT
(C.F. SFRSRN90M69H501U)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

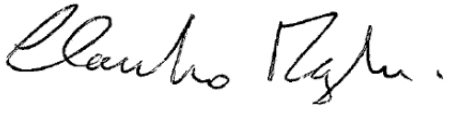
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770887
Username: serenasforza
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SGDS MULTISERVIZI SRL

VIA VENETO 4
63822 PORTO SAN GIORGIO FM
IT
(C.F. 01780530448)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

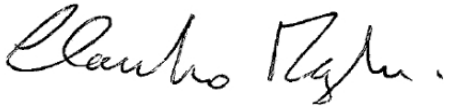
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5k54j9152698f *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SGR Reti SPA

Via Chiabera 34b
47900 RIMINI RN
IT
(C.F. 00353660400)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

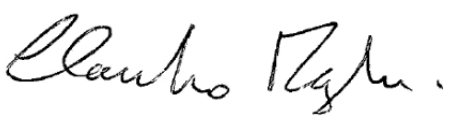
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5l54ze15299oi *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SHERNON HOLDING

VIA STATUTO, 10
20121 MILANO MI
IT
(C.F. 10127500964)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5k54pw152593g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SHOPDAY S.R.L.

VIALE ANGELO MASINI, 12/14
40126 BOLOGNA BO
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5y54l1152k92h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SIGEA

VIA CLAUDIO MONTEVERDI (C/O STUDIO MELPIGNANO), 16
00198 ROMA RM
IT
(C.F. 11271201003)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

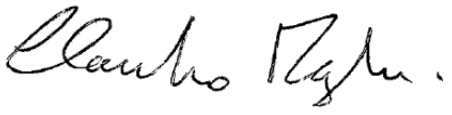
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5d54e8152997g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Signature Litigation LLP

138 Fetter LaneLondon
London, EC4A 1BTT
GB

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5v54w4152894d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SIM 2.0 S.R.L.

VIA PACINOTTI, 6
36040 BRENDOLA VI
IT
(C.F. 03728980248)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

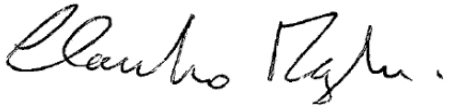
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5x54q915259zb *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SIMETO DOCKS SRL

VIA G.B. GRASSI, 7
95125 CATANIA CT
IT
(C.F. 80026870875)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5n54i6152698i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Loredana Simonetti

VIA RINO GAETANO, 23
00139 ROMA RM
IT
(C.F. SMNLDN81D61F104S)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 677580
Username: loredana.simonetti
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SINELEC SPA

S.P. 211 DELLA LOMELLINA 3/13
15057 TORTONA AL
IT
(C.F. 07937690019)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5b54n2152799z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SINERGYCA SRL

VIA ADUA, 42
04100 LATINA LT
IT
(C.F. 02671550594)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5y54k6152996r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SINTEXCAL SPA SOCIETA UNISOGGETTIVA

VIA G.FINATI, 47
44124 FERRARA FE
IT
(C.F. 03559660372)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

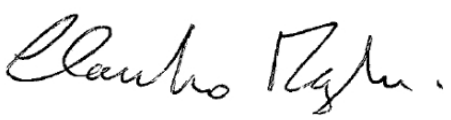
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5l54i1152791e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SITA SUD S.R.L.

VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, SNC
70017 PUTIGNANO BA
IT
(C.F. 04336340726)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

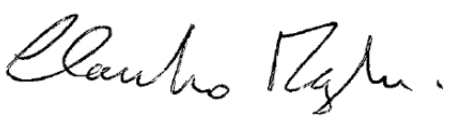
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5e54a8152493u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SMART HOUSE RETE DI IMPRESA

VIA FEDERICO FELLINI 2
65010 SPOLTORE PE
IT
(C.F. 02296400688)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5q54o3152698b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SOCIETA IRPINA DISTRIBUZIONE GAS SPA
SIDIGAS

CONTRADA VASTO
83100 AVELLINO AV
IT
(C.F. 80000290645)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5z54u5152398t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SOCIETA' AGRICOLA G. & G. SRL

CONTRADA SAN PAOLO, SNC
96017 NOTO SR
IT
(C.F. 01863950893)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

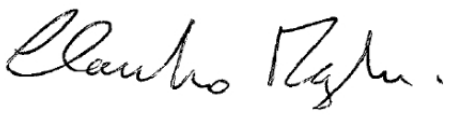
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5t54q515299ps *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICA DI DISTR. C.TURES

VON OTTENTHALWEG 2C
39100 Bolzano BZ

(C.F. 01721750212)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5154w1152298e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICITA' BADIA

Str. Adan 17
39036 Badia BZ

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5154xv152991t *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SOCIETA' ELETT. IN MORBEGNO SCRL

VICOLO SCENAIA, 9
23017 MORBEGNO SO
IT
(C.F. 00050450147)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

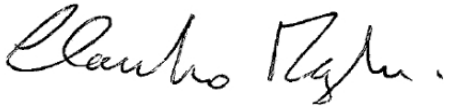
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5v54n8152698y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SOCIETA' GASDOTTI ITALIA SPA

VIA DELLA MOSCOVA , 3
20121 MILANO MI
IT
(C.F. 04513630964)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5x54l1152491m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SOCIETA' METANODOTTI VALLETANARO SRL

VIA G. TESTORE 12
14055 COSTIGLIOLE D'ASTI AT
IT
(C.F. 00608810057)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5y54b215269kk *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.

CORSO XI FEBBRAIO, 14
10152 TORINO TO
IT
(C.F. 07937540016)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

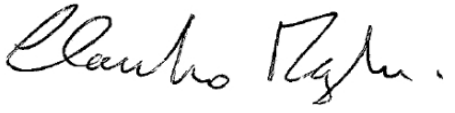
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5m54g2152298r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SOCIETE GENERALE (ALD UK)

41 TOWER HIL LONDON

GB

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5h54w9152497v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SOFTECO SISMAT SRL

VIA DE MARINI 1
16149 GENOVA GE
IT
(C.F. 02581250103)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5z54i6152393a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SOGIP SRL

VIA S. FRANCESCO DI PAOLA 21
95024 ACIREALE CT
IT
(C.F. 04015810874)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

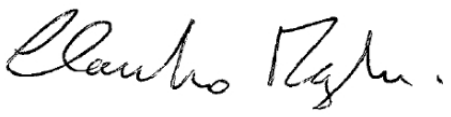
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5t54g5152599o *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Samuele Solarino

VIALE SPARTACO 30/D
00174 ROMA RM
IT
(C.F. SLRSML80B01H501N)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

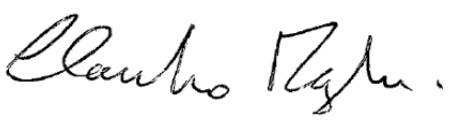
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5h54l4152196v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Simone Sormanti

VIA CESARE FANI, 121
00139 ROMA RM
IT
(C.F. SRMSMN76C06H501D)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 771027
Username: ssormanti
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Concetta Spada

VIA CASA MOLINARA, 5
00036 PALESTRINA RM
IT
(C.F. SPDCCT72L50C495S)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 772530
Username: Concetta_72
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Simona Spoto

VIA ANDRONE 27
95124 Catania CT

(C.F. SPTSNR69C56C351D)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

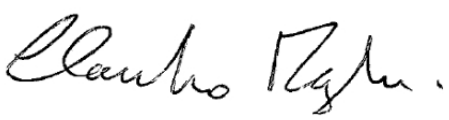
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5154el152392a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

gen-apr 20 PECORINI Stanziamento compensi sindaci

Via A. Lamarmora, 148
25124 Brescia BS
IT
(C.F. PCRFRC67E30F205I)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5t54e8152l98l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

STAR DISCOUNT SRL

CONTRADA PANTANO, SNC
95032 BELPASSO CT
IT
(C.F. 04986610873)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

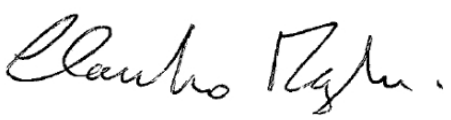
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5i54u1152192r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

STARCOM SRLS

VIA GIUSEPPE FANELLI 227/9
70125 BARI BA
IT
(C.F. 08003260729)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5o54e9152495v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

STARHOTELS SPA

VIALE Turati, , 29
20100 Milano MI
IT
(C.F. 03360930154)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5o54i7152793q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

START GROUP SRLS

VIA CONSOLE CESARIO, 3
80132 NAPOLI NA
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5g54vb152996n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Strada Dei Parchi SpA

VIA G.V. Bona, 105
00156 ROMA RM
IT
(C.F. 07183041008)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

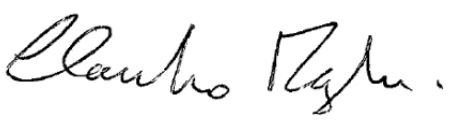
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: b5i54s1152b99u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Diego Strippoli

LOCALITA' TESLEIE, 2
13893 DONATO BI
IT
(C.F. STRDGI82E12L219J)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 771330
Username: Trofallassi
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Paola Stropparo

VIA NAZARIO SAURO 19
10078 Venaria Reale TO

(C.F. STRPLA61D63L219C)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

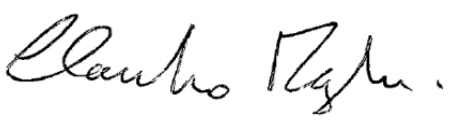
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5154r1152i92z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Carlo Strozzi

VIA COPERTA, 65/A
44121 FERRARA FE
IT
(C.F. STRCRL29P06D548B)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

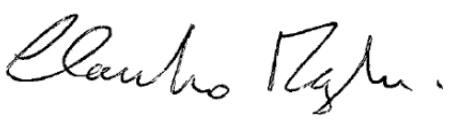
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5x54c8152996m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

STUDIO ASSOCIATO ASSOGEST DI RAG. BORIO,COMINARDI

VIA S.F.S. CABRINI, 10
25136 Brescia BS
IT
(C.F. 03173850177)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5f54t81522910 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

STUDIO LEGALE ASSOCIATO BASSANETTI

VIA CESARE BATTISTI, 20
20078 SAN COLOMBANO AL LAMBRO MI

(C.F. 08930490969)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

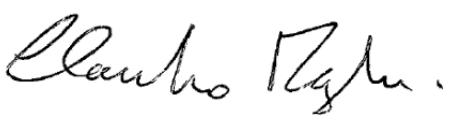
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5154vc152798m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Studio Legale Associato Bassi & Romanello

Corso Italia 59
74121 Taranto TA

(C.F. 02796010730)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: w5154aq152993f *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Studio Legale Associato BENELLI-SACCHI

Via Crispi, 5
26013 Crema CR

(C.F. 01563630191)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

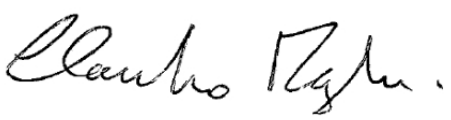
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5154tj152699h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

STUDIO LEGALE IRTI A.P. FONDATA DA
AVV.TI PROF. NA

VIA ANDREA VESALIO, 22
00161 ROMA RM
IT
(C.F. 09066911000)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5n54o7152992v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Studio Legale Marazza

VIA CIRILLO, 1
72100 Brindisi BR

(C.F. 01291550745)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

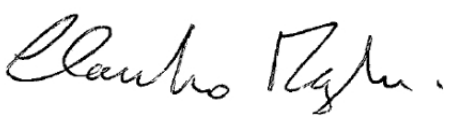
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5154h1152195a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

STUDIO LEGALE QUARANTA & ASSOCIATI

VIA DANTE ALIGHIERI 3
70121 Bari BA

(C.F. 05231200725)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5154iy152693l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

STUDIO NOTAR. ASS.TO TUCCARI

VIA IV NOVEMBRE,96
00187 Roma RM

(C.F. 05414771005)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5154a1152299h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

STUDIO NOTARILE GIULIANI OCCORSIO

VIA ANTONIO BERTOLONI 10
00197 Roma RM

(C.F. 13704191009)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

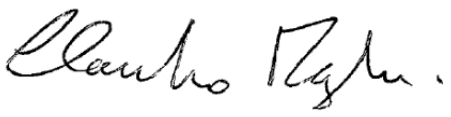
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5154ar152x93u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

ANDREA FRANCALANCI STUDIO TECNICO
PERITO

VIA AUBERTI, 19/A
14100 Asti AT

(C.F. FRNNDR80S19A479V)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5154cn152e96r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Avv.
Giuseppe Stuppia

VIA DANTE ALIGHIERI PAL.MASTER INT.4
89900 Vibo Valentia VV

(C.F. STPGPP69R21F537A)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: c5154yi152595u *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SUBTITLE VOICE SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.

PIAZZA CARDUCCI 28
72019 SAN VITO DEI NORMANNI BR
IT
(C.F. 02150020747)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

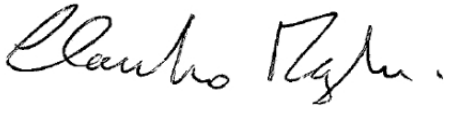
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5w54n7152296a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SUISSEGAS ITALIA SPA SOCIETA UNIPERSONALE

CORSO MATTEOTTI 3
20121 MILANO MI
IT
(C.F. 03126040124)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

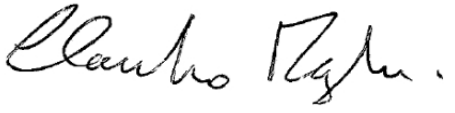
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5w54x1152h97b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SUSHI DA VINCI SRL

VIA DEL MARE , 2D
00071 POMEZIA RM
IT
(C.F. 15412231001)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5x54f7152299n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SVILUPPO ENERGIA SRL

VIA MULETTA I TRAV ZONA PIP
87012 CASTROVILLARI CS
IT
(C.F. 02940590785)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5s54u6152491m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

SYSTEM PLAST SRL

VIA G. Guareschi, 2
24060 TELGATE BG
IT
(C.F. 00646900167)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: t5s54r5152294e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Systema Ambiente S.r.l.

Via dei Santi 58
25129 BRESCIA BS
IT
(C.F. 00701150393)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5u54n115229sj *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

T..J .VESTOR SPA

VIA ROMA, 71 int. B
21010 GOLASECCA VA
IT
(C.F. 00656750122)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

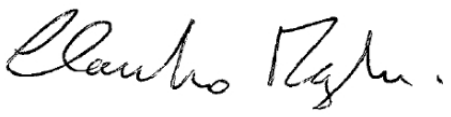
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5c54g815219sv *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

TAKLER SRL

VIA SELVA, 101
70022 ALTAMURA BA
IT
(C.F. 01122120775)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5w54o4152495z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Aldo Tandurella

CORSO LIONE, 83
10141 Torino TO

(C.F. TNDLDA76H26E290Y)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5154ib152996r *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Elisabetta Tappi

VIALE DI VALLE AURELIA, 93/Q
00167 ROMA RM
IT
(C.F. TPPLBT69H50H501Z)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 677358
Username: ElisabettaTappi
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Giuseppe Tassone

VIA NINO MARTOGLIO, 50
00137 ROMA RM
IT
(C.F. TSSGPP81H27F537G)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 675706
Username: giutassone
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

TECHCO SECURITY ITALIA SRL

VIA LUISA BATTISTOTTI SASSI, 11/A
22222 MILANO MI
IT
(C.F. 10384770151)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5e54t9152695b *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

TECNECO SERVIZI GENERALI S.R.L.

ZONA ASI INCORONATA - LOC.
AMENDOLECCHIA, SNC
71122 FOGGIA FG
IT
(C.F. 01709500712)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770978
Username: TECNECOFG
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Emiliano Tenore

VIA ANDREA MANTEGNA, 13
00054 FIUMICINO RM
IT
(C.F. TNRMLN76S01H501P)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

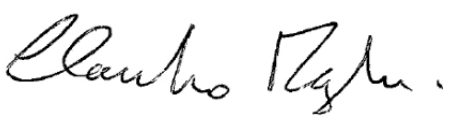
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5w54i4152694x *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

TENUTA DI PETRIOLO SRL SOC.AGR.

VIALE VENEZIA, 210
25123 BRESCIA BS
IT
(C.F. 02985710983)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

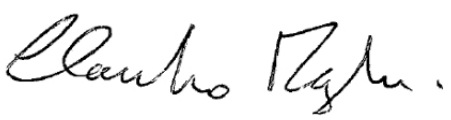
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5d54z4152c94l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

TERGOTEX S.R.L.

VIA FONDA DI MEZZANA, 56
59100 PRATO PO
IT
(C.F. 00641820485)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q5n54a3152991s *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

TERZO TEMPO SRL

VIA GILBERT FERRET, 23
07041 ALGHERO SS
IT
(C.F. 01940210907)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

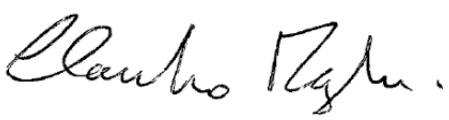
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5i54j815289su *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Loreta Tesser

CONTRADA MASIERE, 65
31100 Treviso TV

(C.F. TSSLRT65L43L407Y)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5154md152598l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

TESSILFORM SPA

VIA GOBETTI 7/9 (CAPALLE), 7/9
50013 CAMPI BISENZIO FI
IT
(C.F. 01580850970)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5c54d9152398g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD

55 Gracechurch Street
EC3V ORL London
UK

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

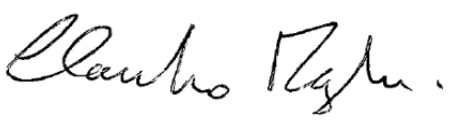
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5s54rl152297i *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

TIEMME TINTORIA SRL

Via Edoardo Clerici n. 8
22070 Bulgarograsso CO
IT
(C.F. 00731070132)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

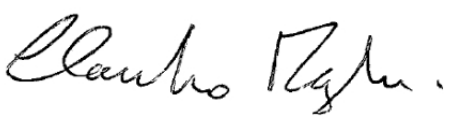
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5n54f615269jz *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Piero Fabio Tinnirello

VIA GUGLIELMINO 7
10071 BORGARO TORINESE TO
IT
(C.F. TNNPFB84D25L219D)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 772091
Username: pftinnirello
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Giorgio Tittobello

VIA PIPPO TAMBURRI, 5
00169 ROMA RM
IT
(C.F. TTTGRG82P15H501V)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

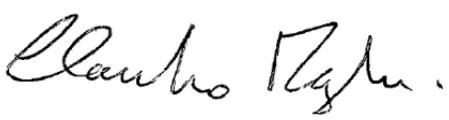
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5q54z7152394m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Alberto Toninello

VIA ABENSBERG 14/B
36045 LONIGO VI
IT
(C.F. TNNLRT75P02D442G)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5e54a6152394a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Stefano Tordelli

VIA GIOVANNI SEVERANO, 25
00161 ROMA RM
IT
(C.F. TRDSFN87E17H501Z)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 771552
Username: Stordelli
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

TORRE S.R.L.

VIA MACEO, 25
98050 TERME VIGLIATORE ME
IT
(C.F. 02767620830)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

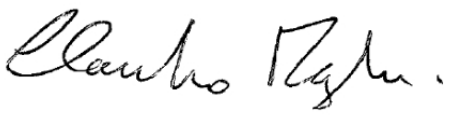
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5n54h9152195e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Vittorio Tortora

VIA FERDINANDO FUGA, 27
00050 FIUMICINO RM
IT
(C.F. TRTVTR76C04H501Y)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

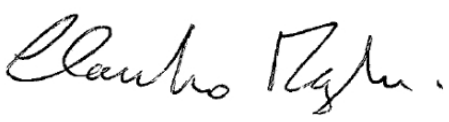
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5r54l3152595j *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

TRADE SOLUTION SRL

VIA TUSCOLANA, 859
00174 ROMA RM
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5o54s9152998l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Alfeno Troncarelli

VIA MADONNA DUE PONTI, 49/B
00060 CAPENA RM
IT
(C.F. TRNLFN61T13H501Q)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

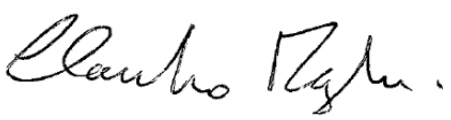
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5l54a4152596v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Antonino Daniele Trovato

PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 15
10026 SANTENA TO
IT
(C.F. TRVNNN80R04C351H)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

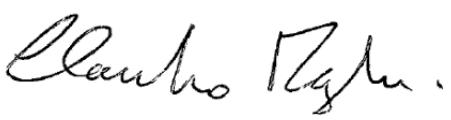
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5c54y615289ai *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Elisa Truffa

CORSO PESCHIERA 162
10138 TORINO TO
IT
(C.F. TRFLSE83C66A479A)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

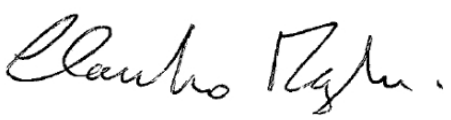
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5h54h3152297g *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Valentina Trullo

VIA CAMPO SPORTIVO, 10
00019 TIVOLI RM
IT
(C.F. TRLVNT83C53L182C)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: z5h54z9152893n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

TUTTO ENERGIA SRL

VIA SABATINI 31/F
51010 MASSA E COZZILE PT
IT
(C.F. 01802100477)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5d54g7152293z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

UCI ITALIA S.P.A.

VIA MADRE TERESA SN
20035 LISSONE MB
IT
(C.F. 04342801000)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: k5q54y9152693y *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

UDINESE CALCIO S.P.A.

PIAZZALE REPUB.ARGENTINA 2
33100 UDINE UD
IT
(C.F. 00563000306)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

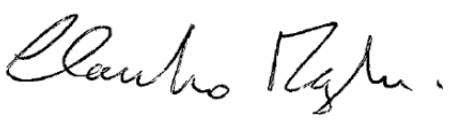
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: m5w54q5152594p *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Univ. pontificia della santa croce

PIAZZA DI SANT'APOLLINARE , 49
00186 ROMA RM
IT
(C.F. 97071510586)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

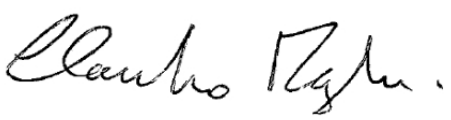
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: o5h54k4152992p *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Luca Vaglio Bianco

VIA PASTEUR, 6
10146 TORINO TO
IT
(C.F. VGLLCU75P07L750C)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770872
Username: luca.vagliobianco
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Irene Valentini

VIA A. PIOLA CASELLI, 14
00122 ROMA RM
IT
(C.F. VLNRNI89R43H501X)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 688457
Username: IreneValentini
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

VALLE UMBRA SERVIZI SPA VUS

VIA DEI FILOSOFI 87
06049 SPOLETO PG
IT
(C.F. 02569060540)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

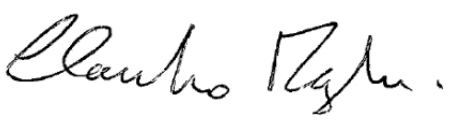
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5q54d7152794w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.

VIA V. POLLA, 1
06046 Norcia PG

(C.F. 01860740545)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

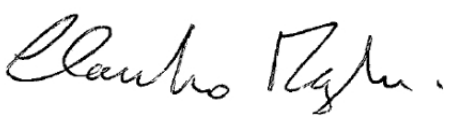
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: g5154hp152396a *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Alessandro Vanzetti

VIALE GIAPPONE, 33/A
00060 FORMELLO RM
IT
(C.F. VNZLSN92S11H501I)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770868
Username: Alessandro.Vanzetti
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

VASIPLANT S.R.L.

VIA PRATESE, 416/A
51100 PISTOIA PT
IT
(C.F. 01094360474)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

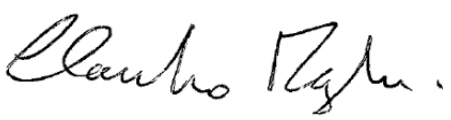
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: s5s54a6152293w *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Massimo Vecovo

PAPA GIOVANNI XXIII 115
37020 DOLCE' VR
IT
(C.F. VSCMSM71M17L781D)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: e5j54q9152199e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

VERDUCCI DISTRIBUZIONE SRL

VIA S.S. 553 PER ATRI KM 13,40
64024 NOTARESCO TE
IT

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

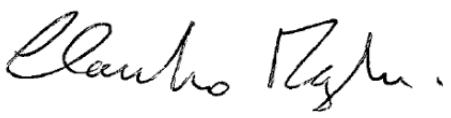
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: x5o54l8152497d *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

VERONA SK

VIALE DELLE NAZIONI, 1
37135 VERONA VR
IT
(C.F. 06713690482)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: j5f54x9152595e *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Roberto Vertuccio

VIA CERVANTES 16
84126 SALERNO SA
IT
(C.F. VRTRRT93R02H703X)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5d54y6152995v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

VETRONAVIGLIO SRL

VIA DON SEVERINO FRACASSI, 31/39
20008 BAREGGIO MI
IT
(C.F. 03366120271)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

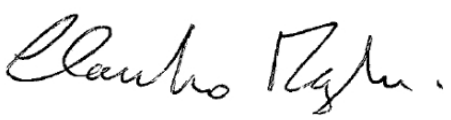
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5n54u4152197v *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

VIBAC SPA

STRADA TICINETO SALITA SAN
SALVATORE, SNC
15040 TICINETO AL
IT
(C.F. 01189360066)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

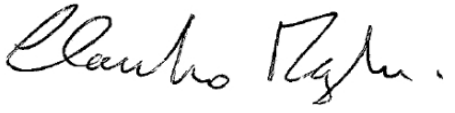
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5n54o1152395k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Ing.
Sandro Vigato

VIA PAOLO DIACONO, 9
35125 Padova PD

(C.F. VGTSDR51D12H705G)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: f5154ya152395j *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

VILLA GESTIONI SRL

VIA G. VERDI , 23/E
31100 TREVISO TV
IT
(C.F. 04020750271)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

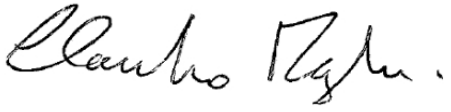
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: n5a54r7152991z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

VINCALL SRLS

VIA S. ALOE, SNC
89900 VIBO VALENTIA VV
IT
(C.F. 03429570793)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

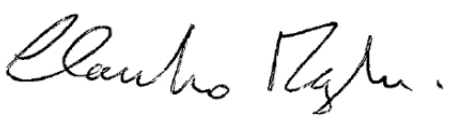
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: l5l54l5152292n *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

VIRGINIO NASTRI SRL

VIA SECONDA STRADA, 161
36071 ARZIGNANO VI
IT
(C.F. 02221060243)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5p54g915239ia *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Andrea Vitale

VIA IV Novembre, 71/i
27018 VIDIGULFO PV
IT
(C.F. VTLNDR84H28L219N)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

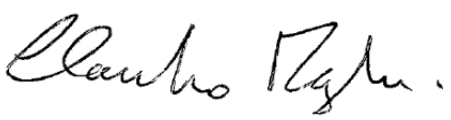
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: u5q54w2152191h *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Elisa Vitanza

VIA ANGELO DI PIETRO, 21
00165 ROMA RM
IT
(C.F. VTNLSE87T48G377U)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 770973
Username: VitanzaElisa
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

VITRUVIANO LAB SRL

STRADA DELLO STABILIMENTO 1
05035 NARNI TR
IT
(C.F. 01583310550)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

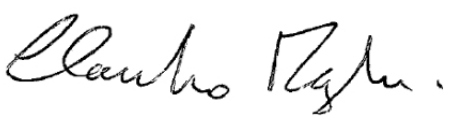
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5w54j4152696k *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

VIVAI IANNOTTA s.r.l.s

Via di Settebagni 731
00138 ROMA RM
IT
(C.F. 15658491004)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: r5c54q6152292l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

VIVENDA SPA

VIA FRANCESCO ANTOLISEI, 50A
00173 ROMA RM
IT
(C.F. 07864721001)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

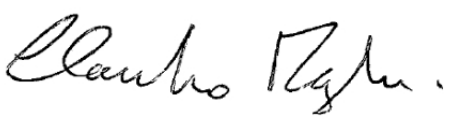
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5s54c8152193p *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

VOLDEGA S.R.L.

VIA ENRICO FERMI LOC.CUNETTONE
25087 SALO' BS
IT
(C.F. 02352480988)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

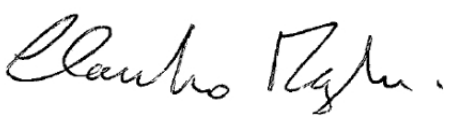
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: a5h54f2152991q *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Giordano Volpini

VIA GAETANO CASATI, 39
00154 ROMA RM
IT
(C.F. VLPGDN90C07H501J)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si connetta all'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando le seguenti credenziali di accesso assegnate:

Mainname: 675979
Username: g.volpini
Password: *... quella da Lei scelta ...*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

VOPACHEL SRL

VIA TRIESTE, 13
34070 VILLESSE GO
IT
(C.F. 02718600246)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: d5r54v3152199j *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

VOZITEL S.L.

c/ Norias, Nº 92, Núcleo C - Planta 0 - Oficina 1
28221 Majadahonda (M

ES

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: i5k54u3152497z *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

WYSER SRL (decreto ingiuntivo)

Piazza IV Novembre 5
20124 MILANO MI
IT
(C.F. 07565260960)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

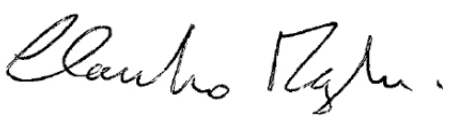
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: v5o54w8152w95f *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Barbara Zennaro

VIA GIOVANNI SINCHETTO, 76
00127 ROMA RM
IT
(C.F. ZNNBBR85L43D773R)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: h5g54e61526940 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

MENGZHANG ZHOU

STRADA STATALE 114 KM.4,800, SN
98125 MESSINA ME
IT
(C.F. ZHOMGZ72E29Z210U)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: p5f54z9152599l *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti

Marco Ziotti

VIA MINGOZZI, 7
44124 FERRARA FE
IT
(C.F. ZTTMRC65A04D548R)

Inviata tramite Deposito in Cancelleria

ROMA, 03/07/2026

Concordato pieno con continuità aziendale omologato **GREEN NETWORK s.p.a.** - Num/Anno: 82/2021 - Cod. Fiscale: 07451521004
Tribunale: Roma
Giudice Delegato: **Dott. Carmen Bifano**
Liquidatore: **Avv. Claudio Magnanti**
E-mail PEC: **cpo82.2021roma@pecconcordati.it**

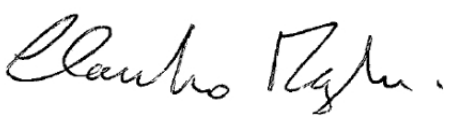
Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore giudiziale con nota del 3.7.2026, che si allega, in ossequio a quanto disposto nel decreto di omologazione ha depositato nel fascicolo telematico in data odierna l'elenco dei creditori, di cui si può prendere visione mediante accesso alla pagina attivata dalla liquidazione giudiziale nel Portale dei creditori attraverso le credenziali in calce alla presente comunicazione.
Cordiali saluti.

Informazione ulteriore:
È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desideri si registri nell'area riservata ai creditori del sito **www.portalecreditori.it**, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: y5i54u8152999m *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

il Liquidatore
Avv. Claudio Magnanti



TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 82.2021 DELLA GREEN NETWORK SPA

Pec: cpo82.2021roma@pecconcordati.it

Giudice Delegato: Dott.ssa Bifano

Commissari Giudiziali:

Prof. Avv. Francesco Macario, Prof. Avv. Michele Onorato, Dott. Francesco Rossi

Comitato dei creditori: E-Distribuzione, Terna spa, D21.4 s.r.l.

NOTA DI DEPOSITO DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI CREDITORI

Il sottoscritto liquidatore giudiziale, tenuto conto che nel decreto di omologazione si prevedeva: "1.*Il Liquidatore procederà tempestivamente al deposito nel fascicolo telematico della procedura dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione*", con la presente nota

Premesso che

- Con avviso pubblicato su Il Sole 24 ORE del 9.4.2026, i Commissari giudiziali davano comunicazione a tutti i creditori del deposito del decreto di omologazione della presente procedura;
- In tale avviso si leggeva: "***Si invitano tutti i creditori a comunicare alla pec attivata dal liquidatore giudiziale: cpo82.2021roma@pecconcordati.it il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 31 bis l.f. con l'avviso che, in caso di omessa indicazione, nonché nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria***";
- Quindi, con nota del 17.4.2026 lo scrivente depositava, in ossequio a quanto previsto nel decreto di omologa, l'elenco provvisorio dei n. 53.485 creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione;
- nella predetta nota di deposito, si prevedeva: "*Inoltre, per quanto attiene alle precisazioni di credito già trasmesse ai commissari o allo scrivente liquidatore giudiziale, ci si è attenuti, comunque, all'elenco dei creditori trasmesso dalla Società con pec in data 16.3.2026, elenco relativo ai crediti sussistenti alla data di deposito della domanda prenotativa di concordato preventivo dell'11.11.2021, pubblicata sul R.I. di Roma il 15.11.2021. Le precisazioni già trasmesse verranno, comunque, inviate alla società perché prenda espressamente posizione sulle stesse ed all'esito lo scrivente apporterà, se del caso, le relative modifiche. In ogni caso, si resta in attesa di eventuali ulteriori osservazioni sulla pec della liquidazione giudiziale da parte dei*

creditori entro 15 giorni dal deposito della presente nota. Trascorso tale termine, non appena ultimato l'esame delle eventuali ulteriori precisazioni pervenute, si procederà al deposito dell'elenco definitivo dei creditori";

- con comunicazione, a mezzo pec, del 17.4.2026 indirizzata ai creditori che avevano comunicato alla liquidazione giudiziale il proprio indirizzo pec, si procedeva, poi, alla trasmissione della nota di deposito e delle credenziali di accesso alla pagina del Portale dei creditori attivata dalla liquidazione giudiziale, diversa da quella a suo tempo aperta dai Commissari Giudiziali, per consentire di prender visione dell'elenco provvisorio dei creditori;
- per gli altri creditori, che non avevano comunicato l'indirizzo pec, si provvedeva, in data 22.4.2026, alla comunicazione in via telematica della nota di deposito dell'elenco provvisorio dei creditori, con indicazione delle credenziali di accesso al Portale dei creditori;
- il sottoscritto liquidatore ha provveduto a trasmettere alla Società tutte le precisazioni di credito pervenute alla pec della liquidazione giudiziale, nonché nuovamente quelle a suo tempo pervenute ai Commissari Giudiziali;
- la Green Network spa ha provveduto a trasmettere le proprie valutazioni sulle (diverse centinaia di) precisazioni di credito pervenute e tutte trasmesse alla Società dallo scrivente liquidatore, con ultimo invio delle proprie considerazioni da parte di Green Network con pec del 22.6.2026;
- il presente elenco tiene conto anche delle ulteriori precisazioni e comunicazioni pervenute all'indirizzo pec della liquidazione giudiziale sino al 30.6.2026.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

l'elenco definitivo dei creditori con indicazione delle rispettive cause di prelazione.

Si precisa, innanzitutto, che, come ben noto, **nella procedura di concordato preventivo non esiste una fase formale di verifica dei crediti (accertamento del passivo) come avviene nel fallimento ad opera del Giudice Delegato** e, pertanto, l'eventuale accertamento giudiziale di ciascun credito resta materia di competenza del Giudice ordinario.

Quindi, la definitività dell'elenco oggi depositato si riferisce solo al completamento degli accertamenti necessari allo scrivente per prendere posizione su ciascun debito della Società proponente, ferma la possibilità di rivedere tali conclusioni a fronte di nuovi elementi emergenti.

A tal riguardo, si rileva che per i seguenti creditori sono in corso delle controversie (alcuni di esse già attivate giudizialmente) che potrebbero generare una successiva modifica, in aumento o in decremento, dell'importo iscritto nel presente elenco:

- SNAM RETE GAS;
- E-DISTRIBUZIONE SPA;
- EUROPE ENERGY SRL IN FALLIMENTO;
- Acciaierie d'Italia Spa;
- Intesa San Paolo S.p.A.;
- BPER Banca S.p.A.;
- ALPIQ;
- ELLEDI PLAST S.R.L.;
- RIVA ACCIAIO S.P.A.;
- SHERNON HOLDING;
- CERAMICHE MOMA S.P.A.;
- SAVOIA ITALIA S.P.A.;
- Garante (GDPR);
- IDROELETTRICA TOSCO EMILIANA;
- ITALIANA CALL S.R.L.
- VARISCO & ASSOCIATI ;
- Fastcard S.r.l. ;
- AUTO POLLINO SPA ;
- CONSORZIO DEL CENTRO COMMERCIALE LA TORRE;
- AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI SRL;
- Energrid Srl in liq. Giud.;
- SELEX GRUPPO COMMERCIALE;
- THE ROYAL LONDON MUTUAL INSURANCE SOCIETY LTD;

Pertanto, **qualora si proceda al riparto prima della definizione delle liti pendenti, si effettueranno gli opportuni accantonamenti, come da previsione del decreto di omologazione**.

Tale modalità si applica a tutti i crediti in contenzioso, anche quelli che non sono stati espressamente indicati o ricompresi nell'elenco sopra riportato che non ha carattere esaustivo.

Si precisa, da ultimo, che i nominativi e gli importi indicati nell'elenco dei creditori qui depositato NON COSTITUISCONO RICONOSCIMENTO DI DEBITO DA PARTE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, che è priva del relativo potere, in quanto

"*Contraddittore delle pretese del creditore relative all'accertamento di un credito nei confronti di un'impresa in concordato preventivo non è il liquidatore giudiziale ma il legale rappresentante dell'impresa, nella specie il liquidatore sociale. Permane, difatti, in assenza di spossessamento pieno, la prosecuzione dell'attività di impresa (o liquidatoria) in capo al liquidatore sociale (Cass., n. 23520/2019), come anche l'assolvimento degli obblighi tributari (Cass., n. 10108/2020; Cass., n. 18823/2017); parimenti, il liquidatore giudiziale non assume il ruolo di rappresentante della massa dei creditori, essendo egli – in assenza di spossessamento pieno - mandatario dei singoli creditori*" (Cass. 19217/2025).

Per tale motivo, come già scritto, si potrà provvedere ad apportare ulteriori variazioni all'allegato elenco dei creditori sulla base di elementi ulteriormente acquisiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1, c.c. per crediti da lavoro dipendente, gli importi inseriti si basano sui conteggi effettuati dai consulenti del lavoro della Green Network spa e sono al netto della rivalutazione e degli interessi, che verranno conteggiati al momento successivo al deposito del riparto in loro favore e, precisamente, per la rivalutazione fino al 11.2.2026 (data di deposito del provvedimento di omologazione del concordato preventivo, cfr. Cass. n. 8021 del 22 luglio 1995) e per gli interessi fino alla data di deposito del piano di riparto parziale.

Si precisa, infine, che nel decreto di omologazione si prevede, al punto 5 del dispositivo che lo scrivente liquidatore dovrà provvedere al pagamento "*dei crediti concorsuali e di parte degli oneri prededucibili (in particolare, le spese giustizia e i compensi dei professionisti che hanno assistito la società proponente per il concordato)*".

Pertanto, solo alcuni crediti prededucibili troveranno soddisfazione mediante pagamenti eseguiti dalla liquidazione giudiziale. Sarà, infatti, la stessa Green Network spa a saldare i crediti prededucibili sorti in occasione dell'attività in continuità e "*degli altri oneri prededucibili, tra cui, in particolare gli oneri di funzionamento societario*", come precisato nel decreto di omologazione.

In particolare, circa i crediti prededucibili di competenza della liquidazione giudiziale, si rileva che con decreto deliberato nella camera di consiglio del 21.01.2026, espressamente richiamato nel provvedimento di omologazione, il Tribunale, ha autorizzato Green Network spa a corrispondere in favore dei professionisti: dott. Paolo Carbone, dott. Alessandro Speranza; KPMG Advisory SpA; avv. Giorgio Meo e avv. Maurizio Canfora i maggiori compensi di cui all'istanza dell' 8.05.2025 "*in misura, per ciascuno, proporzionalmente tale rispetto a quella richiesta, che lasci integra, in favore dei creditori chirografari, la percentuale di attribuzione dell'attivo concordatario del 4,36% dei loro crediti nominali, e*

comunque entro il limite massimo dei maggiori importi richiesti con l'istanza di Green Network spa dell'8.05.2025 e nel rispetto dei tempi previsti dalla proposta e dal piano di concordato approvato in esito all'adunanza del 23 06 2025". Di tale disposizione lo scrivente terrà, ovviamente, conto al momento della predisposizione del primo piano di riparto parziale.

In questa sede pare opportuno riportare, solo nella presente nota, tali ulteriori compensi che, pertanto, non verranno ricompresi nella voce di credito appostata per ciascun creditore nell'elenco allegato:

1) per gli Attestatori, che dopo la relazione attestativa a corredo del Piano originario del 10.05.22 hanno predisposto ulteriori cinque attestazioni, Euro **500.000,00** (oltre accessori); 2) per KPMG (*Assistenza Tecnica* modifiche Piano) Euro 141.750,00 (modifica Piano maggio 2024), Euro 68.250,00 (integrazione Piano maggio 2024), Euro 36.750,00 (modifica Piano ottobre 2024), per **complessivi Euro 246.750,00** complessivi (oltre accessori); 3) per gli *Advisors* legali Euro 160.000,00 per le integrazioni di Piano (oltre alle svariate memorie, istanze e note informative), cui aggiungersi Euro 103.494,00 per i procedimenti ex art. 173 LF, per **complessivi Euro 263.494,00** (oltre accessori) da dividersi tra i due professionisti.

Si invitano tutti i creditori che abbiano ceduto il credito a notificare tale cessione anche all'indirizzo della liquidazione giudiziale al fine di tenerne conto in vista del prossimo primo piano di riparto parziale.

Il deposito dell'elenco dei creditori non incide in alcun modo sui fondi rischi previsti dalla società nell'ultimo piano depositato, fondi previsti proprio in considerazione delle posizioni in contenzioso.

I crediti dei professionisti sono stati inseriti al lordo degli accessori e, quindi, con IVA. Ovviamente, prima dell'esecuzione del riparto verrà richiesto l'invio di una notula dalla quale si potrà verificare, a seconda del regime fiscale di appartenenza del singolo professionista, se l'IVA sia o meno dovuta e se Green Network spa sia tenuta o meno al versamento della ritenuta d'acconto.

Occorre anche rilevare che la società ha presentato, nei termini, domanda ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) che ha introdotto la c.d. "Rottamazione quinquies" ovvero la possibilità di definire ("rottamare") tutti i ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023.

Con osservanza.

Roma 3.7.2026

Il liquidatore giudiziale

f.to Avv. Claudio Magnanti